

Istituto Comprensivo Statale

"San Francesco" - Palmi

Codice Ministeriale: RCIC861008 - Codice Fiscale: 91021500805





Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2019/2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SAN FRANCESCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO **CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE **STRATEGICHE**

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA **FORMATIVA**

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La percentuale degli studenti con entrambi i genitori disoccupati si avvicina allo zero. Questo dato assicura agli alunni l'assolvimento al diritto allo studio e garantisce agli stessi una serena partecipazione alle attivita' scolastiche. In prospettiva migliorativa, l'Istituto, utilizzando soprattutto la progettualità dei PON (Programma Operativo Nazionale) e del Fondo d'Istituto, si prefigge di ideare, organizzare e sperimentare progetti didattici ed educativi che possano incidere significativamente sui livelli di apprendimento e tali da condizionare positivamente il background socio-culturale degli studenti e delle famiglie dalle quali essi provengono, attraverso: - L'implementazione delle attivita' in rete con le associazioni culturali, musicali e sportive presenti sul territorio; - L'ottimizzazione delle risorse professionali del corpo docente e del personale ATA, valorizzando le competenze specifiche di ciascuno; - Momenti di coinvolgimento attivo dei genitori anche attraverso corsi di formazione loro rivolti.

Vincoli

- Dai dati messi a disposizione nel quadro 1.1.a/1.1.b del Rapporto di Autovalutazione di istituto (RAV), dall'analisi del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e dei dati INVALSI, si evince che il livello medio del contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto Comprensivo 'San Francesco' e' basso. - E' presente una variegata platea di utenti dovuta anche al fatto che l'Istituto e' dislocato su piu' sedi (8 plessi, di cui 5 di Scuola dell'Infanzia, 2 di Scuola Primaria e 1 di Scuola Secondaria di primo grado). Il territorio presenta una forte componente agricola e terziaria, le attivita' ruotano soprattutto attorno a due poli: l'agricoltura e il commercio; modesto e' l'artigianato ormai in declino. Il territorio, ricco di risorse naturali, poco valorizzate, e' a rischio degrado anche a causa della persistente crisi economica globale. - Gli elementi di criticità del contesto economico-sociale sono stati acuiti dalla crisi della pandemia da coronavirus che ha avuto ripercussioni pesanti sia sul piano

economico che su quello dei rapporti sociali. Dall'analisi dei dati messi a disposizione dall'INVALSI, risulta che l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e provenienti da zone particolarmente svantaggiate non e' molto significativa (solo il 3,17 %). Un piccolo gruppo di studenti presenta caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale (Alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate: Taureana e Tonnara)

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola e' una significativa risorsa sociale, collegata ad altre strutture pubbliche e private che operano sul territorio: un moderno edificio polifunzionale la 'Casa della cultura' con annesso teatro, pinacoteca, museo etnografico, biblioteca; associazioni di volontariato (Caritas, ACR, Boy Scout, Centro accoglienza anziani, Oratori); numerosi movimenti culturali e sociali; associazioni musicali e sportive (Scuole di musica e di ballo, Centri polisportivi, piscine, maneggi, kartodromi, compagnie teatrali). Alle aziende artigianali e alle attivita' commerciali, si affiancano Istituzioni pubbliche quali l'ASL, la Corte d'Assise, il Tribunale, le Forze Armate, la Curia Vescovile di Oppido-Palmi ecc. (Fonte POF). Nel centro della cittadina opera un altro Istituto Comprensivo. Sono attivi sul territorio nidi, scuole dell'infanzia paritarie, Scuole Secondarie di Secondo Grado statali e paritarie (Licei, ITIS) e due universita' telematiche. Per la cooperazione, l'interazione sociale sono presenti sul territorio l'ASL (supporto all'integrazione agli alunni diversamente abili), una Scuola Superiore di 'Psicologia applicata', dei centri riabilitativi. In prospettiva migliorativa si propone di incrementare accordi di rete con altri istituti e soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di implementare la qualita' della didattica per competenze, alla luce delle Indicazioni Nazionali, prevedendo attivita' laboratoriali: teatro, musica, arte, giornalismo, scrittura, sport.

Vincoli

Palmi, cittadina di circa 20.000 abitanti, sorge sul Mar Tirreno, a ridosso delle pendici del Monte Sant'Elia, su di un terrazzamento che sovrasta un tratto di Costa Viola. Nel centro urbano la popolazione e' dedita prevalentemente al settore terziario, nelle frazioni molti nuclei familiari sono occupati in attivita' agricole e nella pesca ('Tonnara'). L'attuale situazione economica e' caratterizzata da uno scarso sviluppo produttivo e presenta fenomeni di disoccupazione e sottoccupazione preoccupanti. Modesto e' l'artigianato ormai in declino. Il

turismo stenta a decollare. Nel contesto periferico della citta', opera l'I.C.' San Francesco' frequentato da alunni provenienti dal centro urbano, dalle periferie ('Trodio' e 'Pille'), dalle frazioni ('S. Leonardo', 'Taureana' e 'Tonnara') e dall'hinterland palmese: Seminara. Nel Comune pochissime sono le strutture pubbliche d'incontro per i giovani, che non trovano referenti idonei a realizzare percorsi adeguati di crescita. Il territorio, ricco di risorse naturali, poco valorizzate, e' a rischio degrado. (Fonte POF) Il contributo dell'Ente locale si limita all'organizzazione del servizio mensa, al trasporto degli alunni (sia pure con contributo economico da parte delle famiglie), alla piccola manutenzione e all'acquisto di materiale di pulizia e registri. In base ai dati ISTAT, forniti dal RAV, il tasso di disoccupazione della nostra regione e' il piu' alto d'Italia (23,4%), il tasso di immigrazione e' medio-basso (4,3%).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Considerati gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli edifici scolastici avvenuti nel corso degli ultimi due anni , la qualita' delle strutture risulta essere migliorata (Fondi PON e POR 2007/2013, Contributi dell'Ente locale, Operazione 'Scuolebelle'). Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili grazie al servizio trasporto a pagamento offerto dalla locale Societa' di trasporto. In prospettiva migliorativa l'istituzione scolastica si propone di: - ottenere il rilascio delle certificazioni mancanti (piu' volte richieste agli enti competenti) - Attivare un sistema di governance territoriale per procurarsi servizi e/o finanziamenti utili alla realizzazione di progetti (sponsorizzazione esterna) - Valutare l'opportunità di proporre la pratica, ormai diffusa su tutto il territorio nazionale, del contributo volontario' delle famiglie - . L'istituzione scolastica si e' proposta di potenziare il sistema di comunicazione interna ed esterna per fronteggiare la 'frammentazione' di tipo logistico e al fine di favorire una maggiore documentazione e socializzazione delle esperienze all'interno dei vari plessi: - Wi-fi in tutti i plessi - Utilizzo della posta elettronica istituzionale - Potenziamento del sito web della scuola - Utilizzo dei social net-work. Alcuni di questi punti hanno gia' trovato realizzazione.

Vincoli

Per quanto riguarda le certificazioni relative all'agibilita' e alla prevenzione degli incendi, nessuno degli edifici che compongono l'istituzione scolastica e' dotato di certificazioni, dato molto al disotto rispetto a quello nazionale. Riguardo all'edilizia e al rispetto delle norme sulla sicurezza risulta, invece, un parziale adeguamento in linea con il dato nazionale (Fonte:



INVALSI, Questionario della scuola). Come risulta dai dati a disposizione, i finanziamenti all'Istituzione scolastica, presi in esame, provengono totalmente dallo Stato (Fonte: MIUR). Nella scuola sono presenti numerosi strumenti tecnologici: tablet, PC, LIM. Laboratorio scientifico e linguistico (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado). La qualita' e' diversificata: medio-alta nella scuola primaria; da migliorare negli altri ordini di scuola (Fonte: Questionario scuola- relazioni funzioni strumentali-Inventario dei beni Dati riferiti all'anno scolastico 13/14).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "SAN FRANCESCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC861008
Indirizzo	VIA CONCORDATO, 62 LOC CAPOLUOGO 89015 PALMI
Telefono	096622993
Email	RCIC861008@istruzione.it
Pec	rcic861008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanfrancescopalmi.it

❖ PALMI S. MARIA VIA PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861015
Indirizzo	VIA PIAVE PALMI 89015 PALMI

❖ PALMI PILLE VIA VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861026
Indirizzo	VIA VIRGILIO RIONE PILLE 89015 PALMI



❖ PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE (PLESSO)

Codice RCAA861037

Indirizzo VIA NAZIONALE LOC S LEONARDO 89015 PALMI

❖ PALMI TAUREANA V.PROVINCIALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA861048

Indirizzo VIA PROVINCIALE LOC TAUREANA 89010 PALMI

❖ PALMI TRODIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA861059

Indirizzo VIA CONCORDATO LOC TRODIO 89010 PALMI

❖ PALMI CAPOL. S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE86101A

VIA CONCORDATO, 62 LOC CAPOLUOGO 89015
PALMI

Numero Classi 25

Totale Alunni 420

TAUREANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE86102B

Indirizzo VIA PROVINCIALE FRAZ TAUREANA 89015 PALMI

Numero Classi 1



Totale Alunni 28

❖ TRODIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE86103C
Indirizzo	VIA BUOZZI FRAZ TRODIO 89015 PALMI
Numero Classi	10
Totale Alunni	171

❖ MINNITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM861019
Indirizzo	VIA GUERRERA PALMI 89015 PALMI
Numero Classi	14
Totale Alunni	296

Approfondimento

All'inizio dell'anno scolastico la pluriclasse (IV-V) del plesso Taureana è stata accorpata alla sede centrale. Gli alunni della classe IV sono stati distribuiti nelle classi parallele, mentre permane la classe V, composta da n. 8 alunni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Aule	Concerti		1
	Teatro		1
Strutture sportive	Calcetto		1



	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	pista atletica-lancio del peso	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	Allestimento Flipped Classroom/ laboratorio mobile	2

Approfondimento

L'Istituto risulta attualmente sprovvisto dei vari laboratori, in quanto, in conformità al D.L. 08/09/2020 n. 111, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19, gli stessi sono stati convertiti in aule al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in conformità alle norme previste dal protocollo di sicurezza.

"TUTTI IN SCENA"

LABORATORIO ARTIGIANALE DI MUSICA E TEATRO La tradizione musicale e teatrale dell'Istituto e la presenza in



esso di una vasta struttura idonea allo scopo, l'Auditorium della scuola, hanno portato alla scelta di realizzare un laboratorio teatrale/musicale con apparecchiature specifiche per la creazione di performance in ambito di recitazione. Il laboratorio è dotato di attrezzature idonee all'utilizzo di strumentazione specifica e tecnologica per la registrazione ed il montaggio audio video, grazie anche a una serie di software didattici e di strumenti collaborativi ad elevato valore tecnologico.

Si prevede inoltre l'utilizzo di tecnologie multimediali e di strumenti idonei a trasformare gli spazi scolastici in laboratori attivi di ricerca tramite strutture flessibili e mediante l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione. L'aula diventa uno spazio aperto, in evoluzione, con accesso rapido e semplice a contenuti digitali, a piattaforme di formazione e risorse in Cloud.

(Elementi di scenotecnica, mixer, apparecchiature audio e luci, microfoni, tastiere, pc fisso, cuffie, vari software, carrello e box mobile per ricarica, alloggiamento, sincronizzazione di notebook e tablet.).

"SCUOLA CAPOVOLTA"

STRUMENTAZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (FLIPPED CLASSROOM, MASTERY LEARNING, MOOC)

La scuola vuole incentivare l'utilizzo delle tecnologie e strumentazioni innovative. A tale scopo, presso la scuola Sec. di I grado, verrà attivata la flipped classroom: l'aula diventa così luogo operativo e la lezione frontale, nella sua tradizione, perde la sua centralità a favore di un'ottica costruttiva, in cui ogni alunno, attraverso l'esperienza diretta, è coinvolto nel processo di acquisizione delle competenze. Tramite la piattaforma web in Cloud, sarà possibile inserire, utilizzare e condividere contenuti, tematiche e progettualità, creando così una rete attiva tra studenti e insegnanti. (Accessori e carrelli per dispositivi tecnologici a fruizione collettiva, dispositivi input output, software per utilizzo delle apparecchiature da parte di utenti con disabilità e per lo storage e la produzione di contenuti integrativi multimediali, Kit lim, touch tablet con armadi di ricarica, arredi di tipo modulare e collaborativo).



A scuola si avverte comunque la necessità di dotare tutte le aule che ne sono prive (poche alla Scuola Primaria e circa il 50% alla Secondaria) di LIM e relative attrezzature per il funzionamento. Urgenza di potenziare e rendere più efficiente la Linea INTERNET della scuola Secondaria di I grado.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 127
Personale ATA 27





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La progettualità del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi presenti nell'Istituto e riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, è stata realizzata seguendo i suggerimenti degli stakeholders scaturiti dagli incontri preliminari alla stesura dell'Atto d'Indirizzo, in conformità con il RAV, per migliorare i punti di debolezza ed accrescere i punti di forza, in linea con il PDM. Le attività sono state approntate per gli studenti, le famiglie, i docenti e il personale ATA. Le schede finanziarie analitiche sono state predisposte per ogni anno finanziario, tuttavia i progetti potranno essere o svolti dall'Organico di potenziamento assegnato all'Istituto e pertanto essere a costo zero, o saranno, da un punto di vista finanziario, subordinati alle risorse interne assegnate alla scuola, ai fondi PON, POR, Regionali e ai contributi di famiglie e privati.

L'iter che verrà seguito per l'attuazione dei progetti prevederà la somministrazione agli alunni di un questionario in ingresso, momento che precede l'attività funzionale a verificare i prerequisiti, le conoscenze di base e le motivazioni, alla conclusione delle attività, verrà sottoposto dal responsabile del progetto, un questionario per valutare la ricaduta sulle conoscenze, competenze, capacità e abilità che avranno acquisito i discenti. Quest'ultimo momento è il più significativo, propedeutico alla



riprogettazione futura, perché permette di valutare l'indice di gradimento degli alunni, stabilire i punti di forza e debolezza dell'Offerta Formativa e di introdurre, qualora fossero necessari, dei correttivi all'azione progettuale futura. In riferimento a quanto ribadito, secondo quanto previsto dall'atto d'indirizzo del DS al collegio dei docenti dell'8 ottobre 2019 sono state individuate le aree di intervento di seguito riportate:

- Cittadinanza attiva
- Dispersione, integrazione, BES e contrasto alle devianze
- Orientamento
- Potenziamento competenze musicali, artistiche, teatrali
- Potenziamento competenze informatiche e laboratoriali
- Potenziamento competenze nella lingua madre e lingue straniere
- Potenziamento competenze matematico-scientifiche:STEM
- Salute e Sport

Come è facile desumere dalla presentazione della scuola, la nostra **Vision** nel corso degli ultimi anni ha mirato a fare dell'Istituto un Polo di Innovazione tale da costituire un riferimento a carattere locale ed un CENTRO DI AGGREGAZIONE CULTURALE E RELAZIONALE per i ragazzi, le famiglie ed il territorio. Pertanto le azioni fin qui messe in atto confluiscono verso i seguenti obiettivi:

• Attuare e realizzare un percorso formativo innovativo dal punto di vista metodologico didattico, più lungo e articolato nella durata rispetto al tradizionale percorso curricolare delle attività scolastiche, un percorso in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio di tipo laboratoriale.

La Scuola ha ritenuto, e ritiene, fondamentale trasformare una



didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, anche con l'utilizzo di ambienti modulabili che si prestano ad attività di tipo collaborativo e cooperativo.

- Diventare un polo di aggregazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti, con eventuali corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica, rivolti prioritariamente ad alunni ed al personale interno (docenti e ATA) e, ove possibile, anche esterno, mettendo a disposizione di docenti , associazioni ed Enti del Territorio, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, la struttura e le dotazioni tecnologiche di cui la scuola dispone.
- Allargare la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle esperienze, con un'azione di sistematizzazione delle procedure didattiche amministrative ed attraverso ed la promozione dell'innovazione scolastica, realizzata diffondendo e incoraggiando l'applicazione delle riforme del sistema educativo, nonchè, raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti. Negli anni, grazie al lavoro dei docenti ed alle opportunità colte attingendo ai Fondi comunitari, l'Istituto ha accumulato un buon capitale di risorse in termini di dotazioni tecnologiche che possono essere di supporto sia alle aree dei contenuti delle discipline di base, sia ad altri aspetti trasversali ai processi d'innovazione, come la didattica laboratoriale, una nuova visione dell'ambiente di apprendimento, una riflessione matura sul ruolo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella didattica in classe.





Dunque la vera mission che caratterizza la scuola è rappresentata dalla continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento, società che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire. S'intende in questo modo avviare i giovani al mondo del lavoro e dell'istruzione superiore, formando nuove figure professionali dalle caratteristiche rinnovate: flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità, con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze nel campo dell'informatica, senza trascurare però l'importanza delle relazioni umane e della comunicazione. In estrema sintesi una mission che consiste nell'accogliere, formare, orientare collocandosi in una posizione equidistante tra esperienza ed innovazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Varianza dei risultati delle prove per alcune classi rispetto alla media delle altre classi parallele

Traguardi

Avvicinare le classi che presentano una marcata varianza nei risultati verso la media dei risultati delle classi parallele

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare le competenze sociali e civiche, già discretamente possedute dagli allievi



Traguardi

Rendere gli allievi ancora più capaci di creare rapporti positivi con gli altri, permettere loro la costruzione del senso di legalità, sviluppare l'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, indurre ad un maggior rispetto delle regole.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Prima di progettare, la scuola ascolta, osserva. Pensa ai bisogni collettivi del territorio ed a quelli individuali dei singoli alunni.

Ha un'organizzazione precisa e funzionale proprio per "dare sicurezza", ma è allo stesso tempo "flessibile" sotto il profilo didattico perchè consapevole che l'apprendimento è frutto di un <u>processo</u> e non di un percorso lineare (lezione - ascolto - ripetizione).

Lo scopo precipuo è dunque quello di *lavorare insieme* (nella classe, nel corso, tra le discipline). Nella scuola quanti più siamo a spingere il nostro lavoro verso la medesima direzione, tanta meno fatica faremo nel raggiungimento dei nostri obiettivi.

Obiettivi formativi posti alla base della nostra quotidiana azione didattica, mutuati sì dalla Legge 107, ma soprattutto selezionati attraverso una attenta lettura del territorio, uno scrupoloso esame dei bisogni degli utenti ed una realistica presa di coscienza delle risorse umane e strumentali su cui la scuola può concretamente contare.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le pratiche didattiche messe in atto dal nostro istituto saranno realizzate attraverso l'utilizzo dei nuovi laboratori:

- quello allocato nel plesso della scuola secondaria Minniti , che consente una didattica metodologica basata sulla " *flipped classroom*" ;
- quello multifunzionale allocato nel plesso centrale "San Francesco", che consente una didattica laboratoriale di gruppo per l'attuazione della metodologia "cooperative learning" .

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività didattiche innovative saranno realizzate attraverso l'uso delle nuove tecnologie, grazie anche alle strumentazioni di ultima generazione di cui la scuola si è dotata.

Nuove metodologie e sistemi di insegnamento-apprendimento più attuali e "coinvolgenti" saranno favoriti dall'utilizzo dei nuovi laboratori:

- quello mobile allocato nel plesso Secondaria Minniti, ove sono stati istallati software di recentissima concezione, permette una didattica metodologica basata sulla " *flipped classroom*";
- quello multifunzionale allocato nel plesso centrale "San Francesco", arredato con tavoli modulari ed arricchito di strumentazioni musicali ed informatiche, consente una didattica laboratoriale di gruppo per l'attuazione della metodologia "cooperative learning". Lo stesso laboratorio, grazie ad un moderno e funzionale palco arricchito da un importante impianto luminoso e sonoro, può essere utilizzato per attività teatrali e musicali, nonchè per attività di formazione in presenza e a distanza;
- quello mobile a disposizione delle classi del secondo ciclo della scuola primaria



S.Francesco, tramite la piattaforma web in cloud di cui dispone, dà la possibilità di inserire, utilizzare e condividere contenuti, tematiche e progettualità, creando così una rete attiva tra studenti e insegnanti

SVILUPPO PROFESSIONALE

Si prevedono attività di formazione a beneficio di Docenti e ATA della scuola e del territorio, finalizzati all'aggiornamento ed all'arricchimento di competenze professionali, grazie alla disponibilità di un ampio e moderno ambiente attrezzato per le attività in videoconferenza e/o modalità webinar.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PALMI S. MARIA VIA PIAVE	RCAA861015
PALMI PILLE VIA VIRGILIO	RCAA861026
PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE	RCAA861037
PALMI TAUREANA V.PROVINCIALE	RCAA861048
PALMI TRODIO	RCAA861059

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta



gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PALMI CAPOL. S.FRANCESCO	RCEE86101A
TAUREANA	RCEE86102B
TRODIO	RCEE86103C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le



regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

MINNITI

RCMM861019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PALMI S. MARIA VIA PIAVE RCAA861015

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PALMI PILLE VIA VIRGILIO RCAA861026

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE RCAA861037

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PALMI TAUREANA V.PROVINCIALE RCAA861048

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PALMI TRODIO RCAA861059

SCUOLA DELL'INFANZIA



QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PALMI CAPOL. S.FRANCESCO RCEE86101A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TAUREANA RCEE86102B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TRODIO RCEE86103C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MINNITI RCMM861019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore(Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92)

Approfondimento

Per quanto concerne i plessi di Scuola dell'Infanzia la distribuzione del monte orario presenta le diverse situazioni:

Plesso PILLE: 3 sezioni a 40 ore e 1 a 25 ore settimanali.

Plesso SAN LEONARDO: 2 sezioni a 40 ore settimanali.

Plesso SANTA MARIA: 1 sezione a 40 ore e 1 sezione a 25 ore settimanali.



Plesso TRODIO: 2 sezioni a 40 ore e 1 sezione a 25 ore settimanali.

In conformità al D.L. 08/09/2020 n.111, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19, per il corrente anno scolastico la Scuola Primaria ha adottato orari di entrata e di uscita differenziati per le varie classi (08:00, 08:05, 08:10/ 12:55,13:00,13:05) ed un orario settimanale di 25 ore di didattica frontale più 2 ore di didattica laboratoriale.

Per la scuola secondaria di I grado, gli orari di entrata e di uscita sono così distribuiti: ore 7:55/12:55 per gli alunni frequentanti le aule situate al primo piano; ore 8:00/13:00 per gli alunni frequentanti le aule situate al piano terra.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "SAN FRANCESCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo Verticale L'organizzazione scolastica che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) in un unico Istituto Comprensivo, garantisce un impianto organizzativo unitario e, principalmente, la continuità educativa-metodologico-didattica. La prima parte dello scorso anno scolastico ha visto i docenti impegnati in un'attività di programmazione collegiale, concretizzatasi prima di tutto con la costituzione dei dipartimenti disciplinari verticali, formati dagli insegnanti dei tre diversi ordini di scuola, e poi con la riflessione e il confronto reciproco, al fine di decidere il percorso unitario da seguire, in base alle diverse esigenze degli alunni che frequentano la scuola, alle competenze messe a disposizione ed anche alle risorse presenti. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, si è



evidenziata una serie d'innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la collegialità di progettazione; - la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; - l'impianto organizzativo unitario; - la realizzazione di un percorso formativo organico e completo. Il curricolo verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che, durando 11 anni, (3 di Scuola dell'Infanzia, 5 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di 1° grado), possa sostenere gli alunni nei cambiamenti evolutivi che avvengono durante il passaggio attraverso i diversi ordini di scuola, e che continuano poi in un Long Life Learning. Il curricolo verticale del nostro Istituto, è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e didattiche che sostengono i processi di apprendimento/insegnamento, fa riferimento al profilo dello studente, al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, ai nuclei fondanti, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e consente ai docenti di individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante la predisposizione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più adatti, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi individuati dai documenti nazionali.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA ISTITUTO.PDF

Approfondimento

Per il corrente anno scolastico, i plessi della scuola primaria dell'intero Istituto, stanno adottando il seguente tempo scuola: 27 ore settimanali strutturate in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano fino alle ore 16:00.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO DI RECUPERO SCUOLA PRIMARIA (DISPERSIONE, INTEGRAZIONE, BES E CONTRASTO ALLE DEVIANZE)

Questo Progetto nasce dalla necessità di continuare il già esistente lavoro di recupero e potenziamento organizzato in passato, in seguito all'osservazione dei risultati ottenuti dagli alunni del nostro Istituto nei precedenti anni scolastici, sia come valutazione delle competenze disciplinari emerse, sia come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale dell'allievo.

Obiettivi formativi e competenze attese

□Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. □ Migliorare le competenze di lettura. □ Migliorare l'autostima. □ Consolidare il metodo di lavoro. □ Migliorare l'autonomia operativa. □ Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. □ Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno	
Risorse Materiali Necessarie:		
❖ Aule:	Aula generica	

❖ PROGETTO CLIL

Il progetto prevede l'insegnamento delle discipline veicolato dalla lingua inglese. Gli insegnanti opereranno in collaborazione trattando gli argomenti prima in lingua madre e successivamente in lingua inglese. Nella comunicazione strutturata gli alunni si esprimeranno sia in italiano che in lingua inglese con le insegnanti e tra loro.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sostenere l'apprendimento in lingua straniera di contenuti di altre discipline non linguistiche. -Favorire l'utilizzo della lingua straniera come lingua di lavoro nella dinamica insegnamento/apprendimento. - Promuovere e sostenere la collaborazione



integrata di co-docenza dell'insegnante di LS con quello della disciplina. -Sollecitare o potenziare l'apprendimento della lingua straniera anche per docenti di discipline non linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

PROGETTO E-TWINNING " SCIENCENGLISH"(POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)

Il Progetto interdisciplinare prevede l'insegnamento delle scienze e dell'inglese suscitando curiosità con l'aiuto di esperimenti. Curiosità; il senso più potente all'interno dell'umanità con cui abbiamo cambiato il nostro mondo dall'inizio del nostro viaggio sulla terra. Prima ci chiediamo, poi inventiamo o scopriamo, poi sviluppiamo e facciamo progressi. È lo stesso in un ambiente di apprendimento nelle nostre classi. Una volta che suscitiamo la curiosità, l'apprendimento avviene naturalmente. Con un approccio interdisciplinare porteremo gioia, coinvolgimento, divertimento e "scienza" nelle nostre classi , gli studenti parteciperanno attivamente ad esperimenti, impareranno a conoscere gli scienziati che hanno dato il loro contributo al mondo della scienza. La scienza è una materia preziosa per l'insegnamento di una nuova lingua perché molti dei suoi principi sono universali e la lingua della scienza è comunemente l'inglese in tutto il mondo. Il progetto prevede gemellaggi con scuole partner e si svolgerà in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare l'alfabetizzazione scientifica. -aumentare le competenze in inglese soprattutto nel campo delle scienze, - usare efficacemente la tecnologia e acquisire le competenze ICT -apprendere il vocabolario scientifico -portare divertimento e curiosità nelle nostre aule e migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aula generica

Approfondimento

PROGETTO DI PLESSO

❖ PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE 2"

Il progetto proposto dall'Amministrazione Comunale prosegue nella realizzazione di alcune proposte in seno al Consiglio Comunale dei ragazzi, insediatosi nel mese di maggio 2021, con la partecipazione degli alunni delle due scuole sec. di I grado presenti sul territorio. Il Consiglio dei Giovani ha messo in atto delle iniziative autonome per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica del Comune; per informare i giovani sulle attività dell'ente locale e su quanto li riguarda da vicino (come per esempio i programmi comunitari per la gioventù); per elaborare progetti a livello locale, nazionale ed europeo in maniera autonoma o in collaborazione con associazioni, altri enti e organismi. Il progetto si svolgerà in orario curriculare, con il coinvolgimento dei docenti dell'area storico-geografica e approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Educare alla rappresentanza democratica. -Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa. -Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti e di Commissioni Consiliari. Favorirà un'idonea crescita socio-culturale dei giovani attraverso la partecipazione democratica al governo del territorio. -Educherà al rispetto dei diritti altrui, con opinioni e punti di vista differenti. -Formerà i ragazzi alla piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e la comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Sala consiliare del Comune di Palmi

**



PROGETTI PON

PON FESR. - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 FESRPON-CL-2021-216 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. -Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II -Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"-Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione PON FSE: -Con il progetto PON 10.2.2A FSEPON-CL-2020-163 "Supporto per libri di testo e kit scolastici per Secondarie di I Grado" si intende garantire agli alunni che ne faranno richiesta, la concessione dei test scolastici in comodato d'uso gratuito. -Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020." Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa e, in quanto coerente Programma Operativo Complementare "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4395 del 9 marzo 2018 "Progetti di inclusione" sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche "Scuola al Centro". Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I - Istruzione - Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2. Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva



della criminalità - Prot. 26502 del 06/08/2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Affrontare e risolvere , o quantomeno ridurre, i fenomeni di disagio che, determinando spesso insuccesso scolastico , portano a frequenti casi di abbandono o di frequenza saltuaria delle attività didattiche. -Riduzione del disagio e potenziamento della frequenza scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

PON-FESR

- -Il progetto FESRPON-CL-2021-216 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole è destinato ai locali della Scuola Secondaria di I Grado "Minniti".
- -Il progetto FESRPON13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione è destinato alle aule della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado "Minniti".

PON-FSE

- -Il progetto 10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-34 "Scuola più...", si articola in cinque moduli:
- -"Navighiamo sicuri"
- -"Scuola in...coding"
- "Genitori consapevoli"
- "Scienziati si diventa"
- " Piccoli scienziati si diventa"



-FSE-PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. " Asse I – Istruzione – (FSE) - Obiettivo Specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa e, in quanto coerente Programma Operativo Complementare "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione. Il progetto prevede i seguenti moduli:

- -Ti racconto San Fantino: un Santo della mia Terra.
- -Dallamemoria storica alla memoria digitale.

❖ PROGETTO STREET BOOK 2021 (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE)

Il progetto è in sinergia con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Palmi.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di dare nuovo valore ai miti e alle leggende della Costa Viola. -Conoscere le leggende del proprio territorio. - Saperle ricostruire adattandole al "presente". -Recuperare/potenziare le abilità linguistico-espressive. -Favorire la relazionalità tra gruppi eterogenei. - Acquisire le regole per una convivenza civile.

DEST	INA	TARI
------	-----	------

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Docenti inter. e ref. delle altre scuole- Ass. alla
· ·	Cultura

Risorse Materiali Necessarie:

•*•	<u>Aule:</u>	Aula g <mark>enerica</mark>
		Casa della <mark>Cultur</mark> a

Approfondimento

Si terranno incontri organizzativi con l'assessore e i referenti delle altre scuole. Gli alunni delle classi II e III della scuola sec. di I grado effettueranno lavori inerenti: ricerche, stesure di testi, rappresentazione grafica delle scene, con eventuale



rappresentazione finale. Negli incontri, predisposti presso la sede comunale, ciascun istituto relazionerà sul proprio iter, confrontandolo con gli altri. Verrà effettuata una mostra pubblica a fine anno.

❖ PROGETTO "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI A.S.2021/2022"(SALUTE E SPORT)

Per ampliare l'offerta formativa sportiva, in sintonia con le finalità dettate nella progettazione del Centro Sportivo Scolastico, costituito nel nostro istituto nell'anno scolastico in corso, la scuola si impegna ad attivare corsi pomeridiani che possano interessare il maggior numero di alunni, favorendo anche la partecipazione di quelli in difficoltà. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socioaffettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il Progetto del nostro Centro Sportivo Scolastico, promuove una concreta azione dell'avviamento alla pratica sportiva, che si concretizza attraverso la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Il progetto inoltre vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. Tale iniziativa è svolta in orario extracurriculare e costituisce un impegno facoltativo per cui i docenti si riservano di non accettare tutti quegli alunni che adotteranno un comportamento non adeguato alla situazione. Le attività extracurriculari prevedono la preparazione a tutte le gare di: • CORSA CAMPESTRE ragazzi/e – cadetti/e • PROGETTO PILOTA : "Prove Multiple" di Atletica Leggera su pista (corsa veloce, salto in lungo e lancio del vortex). BADMINTON; • SPORT DI SQUADRA: pallavolo, volley S3, calcio a 5, basket. Per gli alunni diversamente abili saranno contattati gli insegnanti di sostegno per un possibile coinvolgimento nelle attività. Tali attività saranno inserite nel Piano dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; -Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; -



Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; -Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; -Acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

pista atletica-lancio del peso

Approfondimento

Tutte le classi per specialità e per categoria (Ragazzi/e – Cadetti/e).

❖ PROGETTO "VALORI IN RETE (TUTTI IN GOAL TEAM UP) E (UN CALCIO AL BULLISMO)" (SALUTE E SPORT)

Praticare il gioco del calcio per divertirsi e creare un team favorendo l'integrazione di tutti ed eliminando qualunque forma di discriminazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti. -Avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di -aggregazione sociale -Favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole anche nella vita. -Divulgare comportamenti opportunità responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. -Usare tecnologie e forme di insegnamento innovative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:



Strutture sportive: Calcetto

Approfondimento

Progetto del plesso "T. Minniti"

❖ PROGETTO "VIOLINO IN CATTEDRA" (POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)

Il senso di questo progetto scaturisce dal riconoscimento dell'alto valore educativo di cui è portatrice l'espressione artistica e l'affascinante mistero dell'atto creativo che l'accompagna. Nello specifico la pratica strumentale riveste una fondamentale importanza in quanto fortemente motivante; essa sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: -integrare il curricolo scolastico con la pratica di uno strumento musicale riconoscendone il valore culturale e formativo; -favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; -acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto.

DESTINATARI	
-------------	--

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

* Aule: Magna
Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svilupperà da ottobre 2021 a maggio 2022; in caso di variazione della situazione sanitaria sarà approntata la DID (Didattica Integrata Digitale).

LIBRIAMOCI 2021 (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE - CITTADINANZA ATTIVA)



Il progetto si svolgerà nella settimana compresa tra il 15 e il 20 novembre 2021, che sarà interamente dedicata alla lettura drammatizzata ad alta voce nelle classi del nostro Istituto Comprensivo, con ulteriori attività di workshops. Le tematiche che si affronteranno quest'anno saranno le seguenti: "Giochi di Versi" e "Gioco del Mondo".

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: • Sviluppare il piacere di leggere. • Acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture. • Offrire l'esperienza della lettura come momento di socializzazione e di discussione. • Sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica. • Sviluppare il senso critico ed estetico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno	
Classi aperte parallele		
Risorse Materiali Necessarie:		
❖ Aule:	Aula generica	

Approfondimento

Per le classi prime della Scuola Secondaria di I Grado il test scelto è: "Favole" di La Fontaine. Durante la settimana è previsto un incontro in modalità telematica con le classi quinte della Scuola Primaria "San Francesco".

Per le classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado il test scelto è: "Le avventure di Balù" di Anna Deodato. E' previsto per il giorno 16 novembre un incontro con l'autrice.

Per le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado il test scelto è: "E io tra di voi" di Raffaela Condello. E' previsto per il giorno 15 novembre un incontro con l'autrice.

PROGETTO "ANDANDO PER LE STRADE DELLA NOSTRA CITTA', NOI CONCITTADINI DI CILEA E MANFROCE" (POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI - CITTADINANZA ATTIVA)

Il progetto svolto lo scorso anno scolastico ha suscitato negli alunni interesse e curiosita' nonche' allegria, la premiazione infatti avvenuta lo scorso Giugno con la



consegna degli attestati, ha portato gli alunni a realizzare disegni , elaborati,sui Maestri Cilea e Manfroce , nonche' la conoscenza di brani , opere e canti attraverso un ascolto guidato e attento. Oltre gli incontri pomeridiani previsti nel progetto, che serviranno ad approfondire lo studio che svolgeranno nelle ore curriculari, saranno previste uscite sul territorio tenendo in considerazione le norme previste per il Covid 19. Uscite comunque volte a sensibilizzare gli alunni verso i nostri due grandi compositori che hanno portato lustro alla nostra citta'. Percorrere i luoghi , le vie , serviranno ai nostri piccoli cittadini a riappropriarsi del ricordo dei nostri due luminari artisti , ingiustamente poco studiati nelle nostre scuole. Le uscite saranno svolte in novembre prima settimana di Dicembre. A tal proposito dopo uno studio approfondito in classe, gli alunni piu' bravi saranno nominati alunni maestrini con il compito di divulgare e informare, i cittadini lungo le vie principali della nostra citta', le notizie storiche sugli autori (gruppi di 3 alunni) , nei mesi di Marzo Aprile

Obiettivi formativi e competenze attese

-Tutela del patrimonio storico , artistico e paesaggistico del propria città -Tutela del patrimonio storico , artistico e paesaggistico del propria città -Scoprire radici storiche della realtà in cui si vive -Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto in confronto del patrimonio artistico musicale cittadino -Acquisire valori e atteggiamenti attenti al patrimonio storico culturale attraverso la partecipazione, il senso di comunità e il rispetto del territorio e quindi di se stesso e degli altri. .L'obiettivo inoltre e' quello di trasmettere ai nostri alunni, conoscenze, valori, tradizioni, della nostra citta' riscoprendone le bellezze –

DEST		

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aula generica
Vie cittadine

Approfondimento

Nel progetto saranno coinvolti gli alunni delle classi prime, seconde e terze. Dopo un accurata selezione delle voci più intonate, si procederà alla prosecuzione del coro di voci bianche PICCOLI USIGNOLI CANTANO, già costituito nell' anno scolastico 2018/ 2019.



Per la realizzazione del progetto verranno utilizzati gli spazi esterni circostanti l'edificio scolastico.

❖ CONCERTO DI FINE ANNO (POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)

Il progetto musicale, con esecuzione dal vivo, è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni, a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e alla scoperta di eventuali talenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: • Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. • Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali. • Potenziare le attitudini musicali. • Promuovere la massima integrazione di tutti i soggetti interessati. • Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non. • Usare in maniera espressiva lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere. • Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Aule:</u> Concerti

Aula generica

Cortile antistante l'edificio scolastico.

❖ PROGETTO POR (DISPERSIONE, INTEGRAZIONE, BES E CONTRASTO ALLE DEVIANZE)

Il progetto POR Calabria FSE 2014/2020 Asse Prioritario 12- Obiettivo Specifico 10.1 FSE- Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità", prevede un finanziamento pubblico, concesso in forma di contributo, per la realizzazione dell'operazione denominata "misura urgente a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità - Emergenza COVID-19".



Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di dotare la nostra scuola secondaria di I grado , beneficiaria dell'azione 10.1.1 del POR FSE CALABRIA 2014/2020, delle necessarie risorse finanziarie per provvedere all'acquisto/noleggio di attrezzature informative e servizi di connettività da assegnare, in questa fase emergenziale, in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti, al fine di garantire forme di apprendimento a distanza e il diritto allo studio. L'attivazione di questa specifica misura è destinata a supportare gli studenti appartenenti a nuclei familiari disagiati, in linea con i destinatari target della priorità di investimento e dell'Azione, finalizzate altresì alla riduzione e alla prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e alla promozione della parità di accesso all'istruzione. L'intervento concorre al raggiungimento del target fissato al 2023 per l'indicatore di risultato "Tasso di abbandono scolastico nell'anno scolastico successivo all'intervento".

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Domicilio degli studenti

❖ PROGETTO "UN ALBERO PER IL FUTURO" (CITTADINANZA ATTIVA)

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha proposto per l'A.S. 2021/2022 il progetto nazionale di educazione ambientale "Un albero per il futuro". Il progetto intende proseguire un percorso triennale, avuto inizio lo scorso anno, verso la sostenibilità realizzando così un bosco diffuso su tutto il territorio italiano. Si propone di far conoscere le Riserve Naturali dello Stato e le Foreste Demaniali con la scoperta degli habitat naturali e di individuare le aree dove l'ambiente ha più bisogno di cure. L'iniziativa è rivolta alla scuola primaria e secondaria di I grado. Gli studenti potranno incontrare dietro presentazione dell'Istituto, presso le proprie sedi gli esperti di educazione ambientale del Reparto Carabinieri Biodiversità di Reggio Calabria. Ognuno delle tre annualità avrà un percorso ed un obiettivo che si concluderà al termine dell'anno scolastico, per ogni anno sono previsti due incontri in classe e una visita presso le Foreste Demaniali " Alto Aspromonte".

Obiettivi formativi e competenze attese



Gli obiettivi sono: - conoscenza delle Riserve Naturali dello Stato e Foreste Demaniali; - scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e elle specie animali e vegetali che li popolano; - individuazione di quelle aree dove l'ambiente necessita di più cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico, con messa a dimora delle specie vegetali più consone ; - conoscenza dei vantaggi della biodiversità in ambito vegetale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Aule:</u> Aula generica

Spazi esterni

❖ PROGETTO "GAZZETTA DEL SUD " IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE "

Il progetto "Gazzetta del Sud" in classe con "Noi Magazine" può costituire - in base anche alla programmazione didattica dei singoli corsi di studio nei diversi livelli di istruzione - oggetto di progetti specifici, da inserire nelle attività curriculari o extracurriculari proposte agli studenti dall'istituto scolastico, caratterizzandone dunque l'offerta formativa in maniera accattivante e moderna con molteplici vantaggi. Innanzitutto, offrendo agli alunni strumenti informativi e formativi di grande riscontro nella quotidianità, con un importante valore aggiunto rispetto alla preparazione scolastica. Il progetto "Gazzetta del Sud" in classe con "Noi Magazine" prevede una puntuale diffusione dei contenuti e il resoconto sulle diverse testate del Gruppo SES delle attività svolte con gli istituti scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rafforzare negli alunni l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio; - mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione; - finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare)

DESTINATARI

Classi aperte parallele



Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO " A SCUOLA DI VIOLINO"

Il progetto ha come fine quello di implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale, verticalizzando i curricula musicali, valorizzando l'esperienza propria della scuola secondaria di I grado che comprende al proprio interno l'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: -promuovere la conoscenza diretta della musica eseguita dal vivo; -favorire l'avvio di uno strumento musicale, con certificazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

|--|--|--|

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svilupperà da ottobre 2021 a maggio 2022; in caso di variazione della situazione sanitaria sarà approntata la DID (Didattica Integrata Digitale).

Il progetto si rivolge ad un gruppo di alunni delle classi del secondo ciclo scuola primaria.

❖ PROGETTO "GIOCARE CON I NUMERI" (POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO- LOGICO E SCIENTIFICHE)

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri. Questo progetto prevede un percorso di attività organizzate



in incontri di conoscenze e scoperte, dove il bambino sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a formulare ipotesi. Nel laboratorio logico-matematico i bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze, attraverso azioni consapevoli, quali raggruppare, contare, ordinare, orientarsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- •Conoscere e discriminare il numero. •Confrontare insiemi in base alle quantità (vuoto/pieno, maggiore/minore e uguale). •Contare utilizzando strumenti diversi. •Abbinare quantità al simbolo numerico(imparo i numeri, conto gli oggetti, associo il
- numero al segno grafico di uguale quantità).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno	
Risorse Materiali Necessarie:		
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica	

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di 4 e 5 anni della 2 sezione della Scuola dell'Infanzia plesso Trodio.

❖ PROGETTO "GIOCARE CON LE LETTERE" (POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE)

Questo progetto offre agli alunni la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare le conoscenze e le abilità linguistica già costruite per giungere ad una più sicura padronanza della lingua italiana e ad un primo contatto con la "lingua scritta". La scrittura non è semplice operazione grafica, ma capacità di saper analizzare la parola come sequenza di suoni. Accompagnare il bambino/a nella scoperta del linguaggio scritto significa aiutarlo ad acquisire gli strumenti per comprendere la realtà in cui vive. Le esperienze proposte hanno come finalità il "destare nel bambino curiosità e motivazione per il linguaggio scritto" oltre all'acquisizione dei prerequisiti necessari per poter affrontare in seguito, con successo, l'apprendimento della lettura e della scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Saper apprendere filastrocche e scioglilingua; - saper distinguere il disegno della scrittura; - saper distinguere i numeri dalle lettere; - saper collocare elementi in uno spazio grafico definito; - saper completare un tracciato; - saper rispettare la direzione della scrittura; - saper organizzare lo spazio foglio; - saper coordinare la motricità fine della mano; - saper riprodurre graficamente forme- segni- simboli- grafemi- parole rispettando i limiti dello spazio grafico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno
Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

<u>Aule:</u>

Il progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo anno (5 anni) della scuola dell'Infanzia Plesso: San Leonardo.

Aula generica

❖ PROGETTO MIUR-MONITOR 440- "RIPARTIAMO"- RECUPERO DI MATEMATICA (POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO- LOGICO E SCIENTIFICHE)

Il progetto è rivolto gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: - Scarso sviluppo delle abilità di base - Insuccesso scolastico - Difficoltà nell'apprendimento - Scarsa motivazione allo studio. Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi educativi:
Promuovere il processo formativo.
Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche.
Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica.
Rafforzare l'autonomia operativa.
Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti. Obiettivi didattici: .

Recuperare le conoscenze e le abilità di base nell'area logico-matematica necessarie ad affrontare le tematiche del nuovo anno scolastico. . Migliorare l'abilità di calcolo. .



Utilizzare consapevolmente le 4 operazioni, migliorare la capacità di ragionare per modelli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

* Aule: Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel plesso "Minniti" e coinvolgerà un gruppo di alunni delle classi seconde.

PROGETTO MIUR-MONITOR 440- "RIPARTIAMO"- CODING (POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO- LOGICO E SCIENTIFICHE)

Il pensiero computazionale è per tutti, E' una capacità trasversale che va sviluppata il prima possibile, non è solo per informatici e programmatori, ma programmare è il modo migliore per acquisirlo. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattico-formativi: progettare, scrivere e mettere a punto usando facili linguaggi di programmazione, classificare; sviluppare la logica; programmare percorsi liberi o obbligati; lateralizzazione – astrazione; usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi, conoscere le basi della codifica e rappresentazione digitale dell'informazione applicazione nella vita quotidiana di metodologie di ricerca sequenziale, capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:



Proiezioni Aula generica

Approfondimento

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze della Scuola Primaria.

❖ PROGETTO "GAZZETTA DEL SUD" IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE

Il progetto "Gazzetta del Sud" in classe con "Noi Magazine" gode dell'importante patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia ed è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa punta altresì a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare); - rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili; - veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio); - far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia.

DESTI	NATARI
-------	--------

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Aule:</u>

Aula generica

Approfondimento



Il progetto è destinato agli alunni del Plesso Minniti.

❖ PROGETTO "DIVENTARE GIORNALISTI" (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE)

La costruzione di un articolo rappresenta una delle attività più avvincenti per i ragazzi e allo stesso tempo un arricchimento formativo. Il progetto vuole rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. Il giornalismo scolastico crea un'importante occasione di educazione sociale, sia per i contenuti stessi di cui si viene a parlare sia per l'attività in sé. Una redazione scolastica ha per sé stessa una natura "sociale", non solo perché il prodotto è destinato ad essere letto da altri, ma anche per le caratteristiche proprie del lavoro da svolgere: per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti. La creazione di un articolo promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità come e-mail, blog, ecc. che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri alunni nativi digitali. Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla realizzazione del giornalino della scuola. Gli articoli, alla fine del progetto, verranno inviati alla redazione del quotidiano "Gazzetta del Sud". La costruzione di un articolo rappresenta una delle attività più avvincenti per i ragazzi e allo stesso tempo un arricchimento formativo. Il progetto vuole rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. Il giornalismo scolastico crea un'importante occasione di educazione sociale, sia per i contenuti stessi di cui si viene a parlare sia per l'attività in sé. Una redazione scolastica ha per sé stessa una natura "sociale", non solo perché il prodotto è destinato ad essere letto da altri, ma anche per le caratteristiche proprie del lavoro da svolgere: per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti. La creazione di un articolo promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità come e-mail, blog, ecc. che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri alunni nativi digitali. Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla realizzazione del giornalino della scuola. Gli articoli, alla fine del progetto, verranno inviati alla redazione del quotidiano "Gazzetta del Sud".

Obiettivi formativi e competenze attese



□- Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; - Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; □- Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche; □- Promuovere una propria identità culturale sul territorio; □ - Favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo); □ - Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarità; □ - Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi; □ - Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano; □ - Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto; □ - Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata; □ - Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno	
Risorse Materiali Necessarie:		
Laboratori:	Informatica	
❖ Aule:	Aula generica	
<u> </u>	7 10.10. 00.101.100.	

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni del Plesso Minniti.

PROGETTO "L'ORTO DEI BAMBINI" (POTENZIAMENTO COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA)

Il Progetto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini saranno stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare abilità diverse. L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, la coltivazione di piante aromatiche e di fiori, offre la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico. Inoltre l'orto può rappresentare per i bambini lo spazio-esperienza dell'emozione e della meraviglia, il luogo delle percezioni sensoriali legate alla natura, un luogo in cui si impara il rispetto dei tempi



della natura e si scopre il mistero della nascita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, ...); - seminare sia in sezione che nell'orto esterno; - acquisire le fasi della coltivazione: semina/germinazione/raccolta; - imparare ad amare e rispettare la natura; - formulare ipotesi su fenomeni osservati; - verificare le ipotesi; - conoscere le parti di un fiore e di una pianta; - scoprire la presenza di animali sopra e sotto la terra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni(24 alunni) delle 2 sezioni del Plesso "S. Maria"

❖ PROGETTO "A SCUOLA CON CAPPUCCETTO ROSSO" (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LOGICO- MATEMATICHE MUSICALI, ARTISTICHE)

Il presente progetto, rivolto agli alunni di cinque anni, si prefigge quale finalità primaria lo sviluppo di competenze linguistiche, fonologiche, narrative e di calcolo attraverso un percorso graduale e stimolante. Lo sfondo integratore sarà rappresentato dalla fiaba di Cappuccetto Rosso, che offrirà ai bambini gli input necessari per ricercare e formulare ipotesi, comunicare verbalmente, descrivere e riflettere sulla lingua e accostarsi alla lingua scritta e al precalcolo. Si affinerà il gesto motorio attraverso attività di pregrafismo, grafomotricità e si svilupperanno, inoltre, competenze metalinguistiche e di precalcolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:



❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Saranno coinvolti tutti i bambini di cinque anni del plesso Pille:

nr.7 alunni (3 Maschi- 4 Femmine) I° Sez.;

nr.17 alunni (11 Maschi- 6 Femmine) II° Sez.;

nr.9 alunni (5 Maschi- 4 Femmine) III° Sez.;

nr.2 alunni (2 Maschi) IV° Sez.

❖ PROGETTO "L'EQUILIBRIO ALIMENTARE" (SALUTE E SPORT)

L'educazione alimentare è per i ragazzi un'attività non solo educativa ,ma anche e soprattutto preventiva, in una fascia di età, qual è quella dagli 11 ai 14 anni, in cui si iniziano ad attuare scelte alimentari libere e fuori dal controllo della famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere un atteggiamento consapevole rispetto alle proprie abitudini alimentari individuandone i principali errori -Assumere atteggiamenti positivi verso i cibi - Conoscere i principi di una sana e varia alimentazione ai fini di una crescita equilibrata ed armonica. -Conoscere le problematiche nutrizionali conseguenti ad errate abitudini alimentari -Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi pubblicitari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 3D del Plesso "Minniti".

❖ PROGETTO TEATRALE "IL DOVERE DELLA MEMORIA" (POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)



Come ogni anno, il 27 gennaio si celebra la giornata della memoria, per rendere un doveroso omaggio alle vittime della Shoah. Un evento che va ricordato non solo perché rappresenta uno dei periodi più tragici della storia recente, volto a eliminare un intero popolo, ma anche perché è diventato l'emblema della violenza, della sopraffazione e del tentativo di cancellare ogni forma di diversità. Per celebrare la Giornata della Memoria 2022, pertanto, alcune docenti delle classi terze della Scuola Secondarie di 1° grado, propongono, uno spettacolo teatrale "Il dovere della memoria", fatto di immagini, parole e suoni, non solo per conoscere la tragedia della Shoah, ma anche per riflettere sul nostro tempo, in cui continuano a verificarsi episodi di violenza e di discriminazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

☐ -Leggere testi di vario tipo sul tema della persecuzione degli Ebrei e saperne ricavarne informazioni. ☐ -Saper usare la voce (timbro, intonazione, intensità) per leggere /recitare testi in maniera espressiva. ☐ -Realizzare cartelloni con varie tecniche. ☐ -Esibirsi in concerti e recite. ☐ -Migliorare le capacità di ascolto, di attenzione e memorizzazione. ☐ -Migliorare le capacità comunicative e relazionali. ☐ -Saper collaborare con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno	
Risorse Materiali Necessarie:		
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica	

Approfondimento

Alunni delle classi III della Scuola Media "Minniti", in numero compatibile con l'emergenza Covid.

PROGETTO "DEAR FRIEND, I WRITE TO YOU." (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)

Il progetto mira a sviluppare le abilità linguistiche degli studenti delle classi quinte e il lavoro collaborativo. Gli alunni avranno la possibilità di conoscere culture e tradizioni diverse delle proprie, confrontandosi con studenti di un'altra nazione Europea il progetto prevede lo sviluppo del dialogo attraverso una proficua corrispondenza



scritta in lingua inglese tra studenti del nostro istituto e studenti spagnoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: -usare la lingua inglese in un contesto reale e significativo. -Imparare a scrivere testi in forma epistolare su argomenti familiari e curricolari. -Interagire con uno più persone. -Leggere e comprendere semplici frasi con diverse strategie. -Saper auto valutare la propria performance.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Aule:</u> Aula generica

Approfondimento

Destinatari: numero 21 alunni della classe quinta E

della scuola primaria.

OLIMPIADI ITALIANE DI ASTRONOMIA 2022 (POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO- LOGICO E SCIENTIFICHE)

Le Olimpiadi Italiane di Astronomia , con il pretesto della competizione, offrono agli studenti delle scuole italiane un'occasione di incontro con i ricercatori e di confronto con altri ragazzi, la possibilità di coltivare l'interesse e la passione per l'astronomia e uno scenario scientifico di ampio respiro, nell'assoluto rispetto delle loro qualità morali e cognitive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: - stimolare l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche in generale, dell'Astronomia e dell'Astrofisica in particolare; - offrire agli studenti una proficua occasione d'incontro con il mondo della ricerca scientifica e di confronto fra le diverse realtà scolastiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Informatica

Approfondimento

La Gara è rivolta agli studenti frequentanti il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado.

PROGETTO "DOVE AFFONDANO LE NOSTRE RADICI LINGUISTICHE" (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE)

Il progetto, offrendo un primo approccio alla lingua classica fin dalla classe III della scuola media, intende favorire, innanzitutto, il potenziamento delle capacità individuali di comunicazione e di organizzazione delle conoscenze. L'insegnamento del latino, data la sua complessità e il suo legame con la lingua italiana e quelle europee, ha un notevole valore formativo, permettendo all'alunno di servirsi di un valido mezzo per padroneggiare meglio le lingue moderne. Imparare il latino, infatti, significa non solo poter scoprire le proprie radici linguistiche, ma anche comprendere meglio la lingua letteraria e i linguaggi della scienza e della tecnica, i quali continuano tuttora ad attingere a questa lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Consolidare i prerequisiti linguistici. • Conoscere gli elementi basilari della fonetica latina. • Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina. • Acquisire un lessico di base. • Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano, attraverso la scoperta dell'etimologia latina delle parole. • Saper individuare le funzioni logiche in latino. • Saper tradurre semplici frasi latine in una forma italiana corretta. • Conoscere elementi di civiltà romana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi III della Scuola Media "Minniti", fino a un



massimo di 15 per docente.

❖ PROGETTO "UNO SPORT PER TUTTI" (SALUTE E SPORT)

Il progetto "Uno sport per Tutti" è realizzato in accordo con il Comitato Regionale CIP (Comitato Italiano Paralimpico). Il programma di attività è destinato ad incentivare la partecipazione degli alunni con disabilità alla pratica di attività motorie fisiche e sportive paralimpiche, in una visione multidisciplinare ed inclusiva. Lo sport, infatti, permette di acquisire una serie di competenze quali la capacità di autoregolamentazione ed autocontrollo, di collaborazione e di interazione con gli altri, una maggiore abilità di espressione e gestione delle proprie emozioni, favorendo l'autostima. Innegabile, pertanto, appare l'opportunità di favorire un approccio empatico di tutti i ragazzi verso la disabilità attraverso un linguaggio caro ai giovani: quello dello sport. Inoltre, il progetto promuove la diffusione della cultura paralimpica, anche grazie al contributo degli Ambasciatori dello Sport paralimpico quali messaggeri e ispiratori di sani principi e buone pratiche per gli alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire una serie di competenze quali la capacità di autoregolamentazione ed autocontrollo, di collaborazione e di interazione con gli altri, una maggiore abilità di espressione e gestione delle proprie emozioni, favorendo l'autostima.

FST		

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Calcetto
 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 pista atletica-lancio del peso

Approfondimento

Il progetto è rivolto indistintamente a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado e delle classi IV - V della scuola primaria.



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Ambienti per la didattica digitale integrata
 I destinatari sono gli alunni della Scuola
 Secondaria di Primo Grado.

L'attività ha come obiettivo l'incentivazione all'utilizzo di tecnologie e strumentazioni innovative che supportino la partecipazione degli alunni alle attività didattiche consentendo loro esperienze multisensoriali e multidisciplinari.

• Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
 Il progetto intende far avvicinare anche gli alunni

della scuola dell'infanzia ai principi del pensiero computazionale per sviluppare criteri logici utili per "leggere" la realtà e risolvere i piccoli problemi quotidiani. Il percorso intenderà educare i bambini a divenire soggetti attivi che progettano, pensano, provano, sbagliano, collaborano e verificano implementando il pensiero critico -creativo e le competenze sociali e civiche.



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

· Alta formazione digitale

I corsi, che intendono potenziare le competenze digitali da applicare nelle metodologie didattiche innovative, sono così articolati:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Metodologie didattiche
- Cooperative Learning e Cloud
- STEAM
- Gamification
- Web App

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PALMI S. MARIA VIA PIAVE - RCAA861015
PALMI PILLE VIA VIRGILIO - RCAA861026
PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE - RCAA861037
PALMI TAUREANA V.PROVINCIALE - RCAA861048
PALMI TRODIO - RCAA861059

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo-formativo. Tale momento costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per:

- promuovere negli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità;
- predisporre possibilità di aiuto nei loro confronti per favorire il superamento delle difficoltà in itinere;
- pianificare percorsi individualizzati in situazione di insuccesso;



• predisporre attività di verifica degli apprendimenti in itinere e finale.

A tale proposito si prevede l'utilizzo di strumenti di osservazione e valutazione: tabelle di osservazione prodotte dalla Commissione Valutazione per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla primaria; tabelle IPDA (giugno).

Tali schede permettono di evidenziare:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento,
- · quindi il grado di autonomia sviluppato,
- · la conquista di una propria identità,
- la partecipazione alle esperienze proposte,
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle relazioni nella scuola dell'infanzia assume un aspetto significativo ed essenziale.

La personalità dei bambini di ingresso alla scuola dell'infanzia è fortemente influenzata dalla struttura dell'asse relazionale preesistente.

Si tratta infatti di una dimensione che coinvolge lo sviluppo del bambino in termini sistemici.

La struttura che si è andata formando nei primi anni di vita è responsabile della relazione del sé, con le altre persone o con gli oggetti.

Le relazioni interpersonali empatiche accompagnano i bambini nei diversi processi di apprendimento.

Per bene valutare questo aspetto diviene fondamentale quindi osservare le interazioni interpersonali in ambiente scolastico perché è su queste capacità che si innesta l'apprendimento di competenze specifiche.

L'osservazione si basa su un'indagine longitudinale che permette un intervento lì dove si evincono deprivazioni emozionali che potrebbero rallentare la maturazione personale e quindi l'apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MINNITI - RCMM861019

Criteri di valutazione comuni:



Nel nostro Istituto, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato i curricoli verticali, per realizzare quella continuità educativametodologico-didattica che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo. Detti curricoli definiscono, per ciascuna disciplina, la competenza chiave, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento che gli alunni devono raggiungere al termine dell'anno scolastico, attraverso la selezione dei contenuti più appropriati; sono state inoltre condivise le modalità e gli strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti.

CRITERI GENERALI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti spetta ai docenti contitolari della classe, collegialmente. I docenti di religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. I docenti di potenziamento dell'offerta formativa non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato durante le attività di potenziamento.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Le docenti, riunitesi nel mese di Settembre, hanno stabilito che, in alcuni momenti dell'anno scolastico, verranno somministrate agli alunni delle prove di verifica strutturate e predisposte per classi parallele, con criteri di misurazione/valutazione trasparenti e condivisi dai docenti interessati, al fine di garantire agli alunni il raggiungimento di un livello omogeneo di abilità e conoscenze e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento metodologico e didattico attuato. Le prove saranno in stretta connessione con il percorso di lavoro presentato ad inizio anno nella Progettazione di Team del percorso di apprendimento e prevedono una graduazione delle difficoltà proposte, coerenti con gli obiettivi e i risultati di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, e declinati nel curricolo, e con i livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica. Dove sia stata prevista una programmazione individualizzata o semplificata saranno proposte prove differenziate o modalità di valutazione differenziate.

CALENDARIZZAZIONE

Inizio anno scolastico: prove d'ingresso per tutte le discipline.

Per ogni quadrimestre: due prove strutturate bimestrali di Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Spagnolo



Fine di ogni quadrimestre: una prova strutturata per Scienze, Storia, Geografia, Arte, Tecnologia con le stesse modalità di valutazione delle prove bimestrali. STRUMENTI VALUTATIVI Gli strumenti valutativi utilizzati saranno: prove oggettive alle quali le alternative di risposta sono predefinite, perciò il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta. Sono prove di questo tipo: le domande con risposta a scelta multipla, i brani da completare, le corrispondenze, le affermazioni vero-falso e le prove pratiche (prove grafico cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori). Sono le uniche prove che consentono un apprezzamento di tipo oggettivo sulla base di criteri definiti preventivamente stabiliti. Prove semi-strutturate: consistono in compiti precisi rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta". Sono prove di questo genere: i questionari a risposta libera, i saggi brevi, le relazioni su traccia, i riassunti, colloqui orali e le prove pratiche (prove grafico cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori).

Prove aperte: consistono in compiti ampi rispetto ai quali lo studente deve produrre un proprio elaborato. Sono prove di questo tipo: il tema, l'interrogazione, la relazione libera, discussioni, dibattiti, colloqui orali e prove pratiche (prove grafico cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori). CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA BIMESTRALI Le verifiche iniziali non fanno "media", ma sono utili per monitorare la situazione di partenza degli alunni e programmare gli interventi successivi. Tale rilevazione non concorre, pertanto, al voto in decimi sulla scheda di valutazione, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento e di miglioramento. Il numero dei quesiti è variabile e ad ognuno di essi viene attribuito un punteggio. Il voto viene calcolato, rapportando tale punteggio a un voto decimale intero, arrotondando per eccesso dallo 0.5 in poi e per difetto dallo 0.4 a decrescere. Il voto più basso sarà comunque 4.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

IN ALLEGATO I CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA (INTERDISCIPLINARE) A.S. 2020-2021PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA (4).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curricolo, con votazioni in decimi dal 4 al 10 ed è integrata da una valutazione con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre. Tale



valutazione viene espressa sui seguenti fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche: capacita' relazionali, rispetto delle regole, interesse ed impegno, attenzione, autonomia, ritmi di apprendimento. La valutazione del Comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica .

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'art. 6 del Decreto Legislativo 62/2017 dispone l'ammissione alle classi seconda e terza anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata in casi comprovati da specifica motivazione; nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso quando si verificano i seguenti casi: a) aver conseguito, nonostante le specifiche strategie attuate per il miglioramento dei livelli di apprendimento, almeno quattro insufficienze in più discipline (tra cui Italiano e Matematica) secondo la seguente tabella

- > di quattro insufficienze di qualsiasi valore non è ammesso/a
- = a quattro insufficienze tre insufficienze < 5

un' insufficienza = 5 non è ammesso/a

due insufficienze < 5

due insufficienze = 5 se sussiste anche il criterio alla lettera b) non è ammesso/a

b) Manifestare un livello di maturazione tale da far ritenere, anche in considerazione del dialogo condotto con la famiglia, che la permanenza nella classe frequentata, dia all'alunno la possibilità di raggiungere adeguatamente gli obiettivi formativi.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

DEROGHE ASSENZE approvate da Collegio Docenti il 10 /12/2020, ai sensi dell'art.11 c.1 del D. Lgs 59/04 e dell'art. 2 c.10 del D.P.R 122/2009:

• Per assenze continuative per gravi motivi di salute, inclusa tipologia psicologica, documentati con certificato medico specialistico attestante la malattia e la durata



della degenza, viene decurtato l' intero periodo di assenza;

- Per assenze continuative per gravi motivi di famiglia, (grave malattia di un membro del nucleo familiare, grave lutto in famiglia) certificati o autocertificati da un genitore, viene decurtato il 50% del periodo di assenza;
- Per particolari tipologie di terapie da svolgersi in periodi stabiliti e certificati riferibili ad una particolare patologia certificata (compreso SARS COVID-19); viene decurtato l' intero periodo.

Le eventuali deroghe al limite minimo di frequenza che il Collegio ha deliberato possono essere concesse per casi eccezionali, debitamente documentati e potranno essere applicate solo a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta comunque al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 62/2017 dispongono l'ammissione all'Esame di Stato anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata solo in casi comprovati da specifica motivazione; nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso in uno dei seguenti casi:

- a) mancato progresso nel triennio rispetto alla situazione di partenza;
- b) mancato conseguimento nel triennio del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- c) mancato conseguimento nel triennio del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- d) mancato conseguimento nel triennio di un livello di maturazione adeguato ad affrontare la Scuola Secondaria di II Grado
- e) Confronto con le famiglie in merito a particolari problematiche legate alla salute o a motivi di disagio familiare, che suggeriscano l'opportunità di un anno di permanenza nella classe terza di scuola secondaria di primo grado. La non ammissione viene deliberata a maggioranza del Consiglio di classe.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PALMI CAPOL. S.FRANCESCO - RCEE86101A



TAUREANA - RCEE86102B TRODIO - RCEE86103C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha una funzione formativa ed educativa, perché documenta gli esiti, non solo dell'apprendimento, ma anche dello sviluppo dell'identità personale e promuove quel processo di autovalutazione che porterà l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le proprie potenzialità, dandogli una percezione differente delle sue carenze e dei suoi punti forza, in modo tale da aiutarlo a formarsi un corretto concetto di sé.

E' un processo, dunque, che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo e che è parte integrante della progettazione, in quanto verifica la validità e l'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati e per migliorare la qualità degli apprendimenti.

Sono state condivise le modalità e gli strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti spetta ai docenti contitolari della classe, collegialmente. I docenti di religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Verranno somministrate agli alunni delle prove di verifica strutturate e predisposte per classi parallele, con criteri di misurazione/valutazione trasparenti e condivisi dai docenti interessati, al fine di garantire agli alunni il raggiungimento di un livello omogeneo di abilità e conoscenze e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento metodologico e didattico attuato.

Le prove saranno in stretta connessione con il percorso di lavoro presentato ad inizio anno nella Progettazione di Team del percorso di apprendimento e prevedono una graduazione delle difficoltà proposte, coerenti con gli obiettivi e i risultati di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, e declinati nel curricolo, e con i livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

Dove sia stata prevista una programmazione individualizzata o semplificata saranno proposte prove differenziate o modalità di valutazione differenziate.

CALENDARIZZAZIONE



Inizio anno scolastico: prove d'ingresso in tutte le discipline.

Fine di ogni bimestre:

due prove strutturate di italiano (una di comprensione /grammatica/riflessione linguistica, con 15 quesiti a risposta multipla e un dettato ortografico).

Una prova strutturata di matematica, con 15 quesiti a risposta multipla. Una prova strutturata di inglese, con 15 quesiti a risposta multipla.

Fine di ogni quadrimestre: una prova anche per le altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA BIMESTRALI Le verifiche iniziali non fanno "media", ma sono utili per monitorare la situazione di partenza degli alunni e programmare gli interventi successivi. Tale rilevazione non concorre, pertanto, al voto in decimi sulla scheda di valutazione, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento e di miglioramento. Le prove d'ingresso saranno considerate positive, se almeno il 50% delle risposte saranno esatte; negative, se le risposte esatte saranno al di sotto del 50%. Nel voto finale, prima dello scrutinio, si utilizzerà l'arrotondamento per eccesso dallo 0,5 in poi e per difetto dallo 0,4 a decrescere. Per la correzione delle prove di verifica, al fine di rendere la valutazione delle stesse più oggettiva possibile, dovrà essere adottato il criterio della percentuale, attribuendo ad ogni singola risposta esatta della prova il punteggio secondo lo schema sotto riportato:

ERRORI PUNTEGGIO

0 10

19,3

28,6

38

47,3

5 6,6

66

7 5,3

8 4.6

9 4 Il voto più basso sarà comunque 4.

Il dettato come prova di verifica sarà di 15 parole scelte e valutazione in percentuale per le classi I e II.

Per le altri classi: avrà una lunghezza di circa 70/80 parole per la classe III; 110/130 per le classi IV e V. Per calcolare l'esito della prova verranno considerati tutti gli errori commessi dall'alunno, secondo la tabella sotto riportata: ERRORI PUNTEGGIO

0 10



39

68

97

126

155

18 4 Il voto più basso sarà comunque 4.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

IN ALLEGATO I CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA (INTERDISCIPLINARE) A.S. 2020-2021PER LA SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA (4).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione è espressa, per ciascuna delle discipline del curricolo, con votazioni in decimi dal 4 al 10 ed è integrata da una valutazione con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre. Tale valutazione viene espressa sui seguenti fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche: capacita' relazionali, rispetto delle regole, interesse ed impegno, attenzione, autonomia, ritmi di apprendimento.

La valutazione del Comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione quadrimestrale di ciascuna disciplina non è la risultante della media matematica dei voti riportati nelle prove di verifica, ma tiene conto anche delle osservazioni raccolte che riguardano il processo educativo e le seguenti variabili: progresso rispetto ai livelli di partenza (o, al contrario, calo di rendimento); continuità dei risultati; qualità del lavoro svolto anche nei compiti per casa; capacità di organizzare lo studio in maniera autonoma; impegno e partecipazione nel lavoro scolastico; possibilità di colmare le eventuali lacune soprattutto linguistiche; conseguimento di risultati di particolare rilievo in qualche disciplina; assiduità della frequenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione

scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, quali la flessibilità didattica, il lavoro semplificato e personalizzato, i gruppi di lavoro, le coppie di aiuto, i progetti di recupero, realizzati in orario curricolare, utilizzando le ore di disponibilità dei docenti. La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovata con specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "san Francesco" è costituito da n. 9 plessi e la sua popolazione scolastica consta di 1190 alunni distribuiti come segue:

- Scuola dell'Infanzia n. 277 allievi di cui 4 con art. 3/3 e 4 con art.3/1.
- Scuola Primaria n. 563 scolari di cui 7 con art. 3/3 e 7 con art. 3/1.
- Scuola Sec. di I grado n. 350 studenti di cui 4 con art. 3/3 e 11 con art .3/1.

Inclusione

L'Istituto comprensivo intende privilegiare i protocolli di accoglienza relativi all'area BES, individuando i compiti delle figure coinvolte nel processo inclusivo, al fine di rispondere in modo efficace alle necessità formative di ciascun alunno che manifesti bisogni educativi speciali. Nelle classi viene favorita l'inclusione con una didattica individualizzata utilizzando anche il tutoraggio con gli alunni più' bravi. Inoltre, periodicamente la scuola si avvale della consulenza dell'unita' multidisciplinare per monitorare il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati che vengono regolarmente aggiornati. Nella scuola primaria le ore di compresenza, non utilizzate per le sostituzioni dei docenti assenti, vengono destinate anche alla cura di studenti con bisogni educativi speciali.

L'Istituto Comprensivo "san Francesco" è costituito da n. 9 plessi e la sua popolazione scolastica consta di 1190 alunni distribuiti come segue:



- Scuola dell'Infanzia n. 277 allievi di cui 4 con art. 3/3 e 4 con art.3/1.
- Scuola Primaria n. 563 scolari di cui 7 con art. 3/3 e 7 con art. 3/1.
- Scuola Sec. di I grado n. 350 studenti di cui 4 con art. 3/3 e 11 con art .3/1.

•

Recupero e potenziamento

La scuola realizza attività' di recupero in orario curricolare per gli studenti che presentano difficoltà' di apprendimento, i quali in genere provengono da ambienti socio-culturali difficili; vengono, inoltre, organizzate giornate di recupero durante il periodo di pausa didattica tra il primo e il secondo quadrimestre. Il Potenziamento delle competenze avviene, sia in orario curricolare, lavorando per gruppi di livello all' interno delle classi, sia in orario extracurricolare realizzando corsi, progetti, partecipazioni a gare e competizioni esterne.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I gruppi di lavoro GLH, predispongono la stesura del PEI degli alunni con disabilità, basandosi sui dati raccolti durante la diagnosi funzionale, stilato dall'unità multidisciplinare. Per l'anno scolastico 2019/2020, in riferimento al D.P.R. n.66/2017, il PEI sarà redatto in relazione al profilo di funzionamento che verrà steso secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilita' e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanita' (OMS).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Ill PEI viene elaborato dal GLHO (tutti i docenti della classe, con il supporto degli



operatori socio-sanitari e la partecipazione dei genitori e delle figure professionali che interagiscono con l'alunno).

Dall'A.S. 2019/2020 tutte le componenti dovranno approvare il PEI (nell'anno scolastico in corso ne è prevista la "condivisione").

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie concordano con gli operatori scolastici: - I percorsi idonei agli alunni, inclusi possibili riduzioni dell'orario ed eventuali esoneri. - Gli interventi linguistici (laboratori multimediali) finalizzati all'apprendimento della lingua italiana. - Il lavoro di supporto dell'assistente socio-educativo. - I momenti formativi e ludico-didattici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

Scambi informativi su attività progettate e/o intraprese

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLl
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe Rapporti con famiglie

e simili)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe Tutoraggio alunni

e simili)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

e simili)

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

multidisciplinare Progetto individuale

Unità di valutazione

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

multidisciplinare

Unità di valutazione
Procedure condivise di intervento su disagio e simili
multidisciplinare

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

per l'inclusione disabilità

territoriale

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

per l'inclusione disagio e simili

territoriale



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto di consulenza esterna con pedagogista clinico

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'inclusività del nostro Istituto può collocarsi su due piani: • la realizzazione delle buone prassi organizzative • la personalizzazione della didattica La prima implica il rispetto dei protocolli a garanzia di un'accoglienza e di un accompagnamento per l'utenza che sia efficace e efficiente. All'interno della didattica, la valutazione delle prove di verifica e "performance" degli studenti dovrà essere coerente con la progettazione e le strategie adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico sulla base del P.D.P. predisposto per l'alunno, ivi compresi i momenti di valutazione finale e durante la valutazione delle prove d'esame (compreso l'Esame di Stato). La chiarezza dei criteri nella valutazione, riferita agli obiettivi didattici da raggiungere, costituiscono garanzia di trasparenza e correttezza di giudizio. Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione sulla didattica inclusiva, consentendo così alla nostra Scuola di poter accedere all' utilizzo della piattaforma "e-learning" per lo scambio e la condivisione di materiali specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'I.C. "San Francesco" pone massima attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. All'interno dei protocolli, le buone prassi di continuità garantiscono incontri e/o scambio di informazioni tra il referente BES e le figure di riferimento della scuola, oltre che con gli specialisti nel caso di alunni certificati. In fase di accoglienza / pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa.



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In allegato il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C.S. "San Francesco", conforme al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

ALLEGATI:

DDI (PIANO E REGOLAMENTO).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma

83 Legge 107/15)

☐ COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Plesso "S. Francesco"- 1° collaboratore: Barilaro Franca: • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività 2 didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico: • nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute; • nella predisposizione di questionari e modulistica interna; • nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; • nella predisposizione di circolari; • nelle questioni relative a sicurezza e tutela della



privacy. • nei rapporti e la comunicazione con le famiglie. Inoltre: • Raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora con la DSGA per la partecipazione a bandi, concorsi e gare; • Collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Svolge infine mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente primo



collaboratore, in caso di assenza dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a.s. in corso. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto. Plesso "Minniti"-2° collaboratore: Spatola Vincenza: • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso e del primo collaboratore, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare



funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico: • nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute; • nella predisposizione di questionari e modulistica interna; • nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; • nella predisposizione di circolari; • nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. • nei rapporti e la comunicazione con le famiglie della Scuola Secondaria di Primo Grado. Inoltre: • Raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali: • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; Collabora con la DSGA per la



partecipazione a bandi, concorsi e gare; • Collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Svolge infine mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente secondo collaboratore, in caso di assenza dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a.s. in corso. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale,



AREA 1 Autovalutazione d'Istituto Prof.ssa MUSCOLINO L. □ Monitoraggio e rilevazione prove d'ingresso; □ Monitoraggio e rilevazione prove intermedie; □ Monitoraggio e rilevazione prove finali; □ Somministrazione questionari di gradimento ATA, docenti, alunni e genitori; □ Presentazione agli OO.CC. delle ricadute dei progetti PON e PTOF Il docente titolare di funzione strumentale dovrà operare trasversalmente con la commissione valutazione scuola primaria sulle questioni d'interesse comune. AREA 2 Utilizzo delle nuove tecnologie Prof. sse: ZACCARO R.(Sc. Sec. I grado) CHINDAMO C.(Scuola Infanzia e Primaria) In collaborazione con i rispettivi Responsabili, sorveglianza nell'uso dei Laboratori multimediali e linguistici, controllo delle attrezzature e dei locali al termine di ogni attività, segnalazione alla scrivente di eventuali danni apportati dalla classe; contatto, previa autorizzazione da parte dell'Ufficio di Presidenza o di Segreteria, dell'Assistenza specializzata in caso di problemi specifici alle attrezzature; □ Gestione e aggiornamento costante del sito Web della scuola (selezione di materiale di interesse diffuso , distinto per settore culturale, organizzativo e didattico, per la successiva immissione telematica); □ Assistenza tecnica, consulenza e supporto nell'uso delle apparecchiature informatiche
nen aso dene apparecemature informatiene



Attività di socializzazione , a beneficio dei colleghi, delle conoscenze acquisite in appositi corsi di formazione 🛘 Parere istruttorio nelle procedure di acquisto di nuove attrezzature tecnologiche e di software per uso didattico e amministrativo;

Sussidi tecnologici: ricognizione di tutto il materiale elettronico, tecnologico e multimediale in dotazione alla scuola, gestione prestiti, affidamenti in comodato d'uso, custodia, rendicontazione; 🛘 Sussidi didattici e materiale di consumo: Raccolta delle segnalazioni di fabbisogno effettuate dai Coordinatori di plesso; Adempimenti burocratici di consegna/distribuzione del materiale, relativa rendicontazione;

Cura della parte informatica relativa alla progettazione e realizzazione di PON e POR ☐ Supporto audio-video nelle manifestazioni di Istituto esterne della scuola e durante le Riunioni e i convegni, ove necessario

Gestione e organizzazione prove INVALSI relativamente a modalità e tempistica di somministrazione, compresi adempimenti su piattaforma . 🛭 Predisposizione slide Bilancio Sociale. AREA 3 Servizio agli studenti Prof.sse: CARTISANO R.A.(Sc. Sec. di I Grado) DE LEONARDIS Svolgimento di compiti di proposta e di collaborazione in materia di progettualità volta alla continuità verticale e orizzontale, cura dei progetti coinvolgenti le scuole di d'accoglienza per gli alunni stranieri e



promozione di iniziative di formazione sull'educazione interculturale e sulle strategie di alfabetizzazione dell'italiano come L2.;

Rilevazione mensile delle assenze degli alunni. Verifica, su specifica segnalazione dei coordinatori di plesso, dell'adempimento dell'obbligo scolastico attraverso un monitoraggio, condotto unitamente con il Referente alla Inclusione/Dispersione, della dispersione scolastica e attivazione, in sinergia con la segreteria, delle procedure previste dalla normativa sull'evasione dell'obbligo [] Attivazione, in collaborazione con i Coordinatori di classe, delle procedure previste per la segnalazione alle famiglie di assenze ingiustificate e/o di lunga durata 🛘 Promozione e organizzazione di appositi incontri scuola-famiglia ai fini delle iscrizioni ai gradi successivi dell'istruzione [] Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento: in entrata per tutti gli ordini di scuola, attraverso la strutturazione di apposite "giornate", organizzate in sinergia con i responsabili dei 3 ordini di scuola (Albanese, Leuzzi, Spatola) e le rispettive Commissioni -in uscita, realizzata, possibilmente in modo originale e creativo, anche attraverso apposite giornate ad hoc (per infanzia primaria e per primaria secondaria 1 grado) e attraverso momenti di informazione curata dalle scuole secondarie di 2° grado presenti sul territorio (per secondaria 1° grado sec. 2º grado). 🛘 Promozione, in sinergia con il Referente alla Inclusione/



	Dispersione, di contatti con le strutture del territorio che possono collaborare per favorire l'integrazione dei ragazzi con disagio socio culturale e organizzazione di possibili attività e interventi. Effettuazione di monitoraggi volti ad acquisire i pareri delle famiglie sull'organizzazione e le modalità di erogazione dell'offerta formativa. Cura, attraverso la organizzazione o promozione, insieme al relativo Referente di specifici percorsi, delle iniziative contro la dispersione scolastica e di quelle di approfondimento /recupero dei temi curricolari Predisposizione piani di intervento e test per diagnosi rivolti agli alunni con DSA e BES, previ accordi con le rispettive Commissioni e referenti Predisposizione nei termini previsti, , con l'ausilio dei colleghi di sostegno , dei docenti coordinatori di classe e del Referente per l'inclusione, del Piano annuale per l'inclusività	
Responsabile di plesso	INFANZIA S.MARIA: BAGALA' GIULIA TRODIO: MELISSARI MARIA TAUREANA: D'ELIA DOMENICA S.LEONARDO: DE LEONARDIS MARIA ROSA PILLE: SURACE FRANCESCA i sopraindicati Docenti vengono delegati a svolgere, durante il corrente anno scolastico, le funzioni di competenza del DS, di seguito meglio descritte. Nello svolgimento di tali attività sono tenuti al rispetto della vigente normativa nonché delle direttive e disposizioni del DS, anche verbali, ai sensi degli artt. 2086, 2094 e 2104 c.c. Nello	8



svolgimento della funzione, i Docenti provvederanno, tra l'altro: - al raccordo necessario tra la Dirigenza e il Plesso anche con riferimento alla funzione di referente COVID, che comporta lo scambio di informazioni continuo tra plesso e ufficio di dirigenza; - alla tenuta dei registri di presenza di tutto il personale in servizio nel plesso con controllo del rispetto dell'orario e annotazione di eventuali ritardi/permessi; - alla sostituzione dei docenti assenti nel plesso, mediante l'utilizzo delle compresenze/disponibilità, o delle ore di completamento/ recupero, disposta su apposito registro, secondo criteri di efficienza ed equità e secondo i criteri fissati dalla DS con apposita nota interna alla comunicazione al plesso centrale di eventuale disponibilità di docenti di sostegno privi dell'alunno loro affidato alla diffusione e partecipazione delle comunicazioni interne destinate ad alunni e docenti, loro custodia, accertamento di apposizione della firma per presa visione da parte di tutti e tempestiva trasmissione all'uff. di presidenza del relativo fogliofirme; - al controllo periodico della frequenza degli alunni, segnalando alla Funzione strumentale area 3 ed al Referente sulla dispersione, tutte le volte che sia necessario, ogni anomalia per i provvedimenti conseguenti; - alla trasmissione mensile (entro la prima settimana del mese successivo), all'Ufficio di Segreteria, di appositi prospetti riepilogativi mensili delle eventuali ore



eccedenti prestate nel plesso dal personale docente e ATA; - alla vigilanza sul personale ausiliario perché dallo stesso vengano attentamente rispettati gli obblighi di servizio ed osservate le disposizioni impartite dalla Dirigenza - alla rilevazione della presenza degli alunni durante la fruizione del servizio mensa; - alle comunicazioni urgenti Scuola-Famiglia; all'organizzazione e controllo all'interno del plesso dei periodici incontri scuola-famiglia previsti dal P.A.A - alla custodia e gestione dei sussidi didattici a disposizione di tutti i docenti del plesso; - alla tenuta e aggiornamento dell'Albo scolastico in sede; - alla tempestiva comunicazione all'Ufficio di Presidenza di qualsiasi situazione che possa determinare ostacolo o difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche, o pregiudizio alla sicurezza di operatori e alunni; - alla periodica e tempestiva segnalazione all'Ufficio di Presidenza e/o Segreteria delle necessità di qualunque tipo (arredi, attrezzature e sussidi didattici, materiale di consumo, ecc.) rilevate direttamente o su segnalazione di altri operatori; - alla collaborazione con gli altri responsabili di plesso, con i collaboratori del Dirigente e con le Funzioni strumentali per le attività di rispettiva pertinenza ; - al controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni; - al controllo dell'uso delle apparecchiature telefoniche e delle attrezzature tecnologiche; - al controllo del buon funzionamento della mensa e dei trasporti; - alla cura del



raccordo con il territorio; - alla partecipazione delle riunioni periodiche di staff; - all'adozione, previa consultazione del Dirigente scolastico, di ogni altra iniziativa ritenuta utile al miglior funzionamento della Scuola. In assenza dei Coordinatori di plesso designati, i loro compiti verranno temporaneamente assunti, dal docente Funzione strumentale con maggiore anzianità di servizio eventualmente presente in quel plesso o, in assenza, dal docente con più anni di servizio. PRIMARIA S.FRANCESCO: ANGI' CARMELA La docente è tenuta a svolgere, durante il corrente anno scolastico, le funzioni di seguito descritte: 1. Cura la sostituzione dei docenti in caso di assenza; 2. Alla tenuta del registro permessi brevi; 3. Al controllo -sistemazione e comunicazioni al personale docente del RE: 4. alla tenuta e al controllo periodico della frequenza degli alunni, segnalando alla Funzione strumentale area 3 ed al Referente sulla dispersione, tutte le volte che sia necessario, ogni anomalia, per i provvedimenti conseguenti; 5. alla tenuta e aggiornamento dell'Albo scolastico in sede; 6. alla collaborazione con gli altri responsabili di plesso, con i collaboratori del Dirigente e con le Funzioni strumentali per le attività di rispettiva pertinenza; 7. al controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni; 8. alla cura del raccordo con il territorio; 9. alla partecipazione delle riunioni periodiche di staff; 10. all'adozione, previa consultazione



del Dirigente scolastico, di ogni altra iniziativa ritenuta utile al miglior funzionamento della scuola; 11. Collabora con la gestione del sito web dell'Istituto; 12. Funzioni del 1° collaboratore in caso di assenza di quest'ultimo: TRODIO: LEUZZI M.A. Nello svolgimento della funzione, provvederà: - al raccordo necessario tra la Dirigenza e il Plesso; - alla tenuta dei registri di presenza di tutto il personale in servizio nel plesso con controllo del rispetto dell'orario e annotazione di eventuali ritardi/permessi; - alla sostituzione dei docenti assenti nel plesso, mediante l'utilizzo delle compresenze/disponibilità, o delle ore di completamento/ recupero, disposta su apposito registro, secondo criteri di efficienza ed equità, e secondo i criteri fissati dalla DS con apposita nota interna alla comunicazione al plesso centrale di eventuale disponibilità di docenti di sostegno privi dell'alunno loro affidato alla diffusione e partecipazione delle comunicazioni interne destinate ad alunni e docenti, loro custodia, accertamento di apposizione della firma per presa visione da parte di tutti e tempestiva trasmissione all'uff. di presidenza del relativo fogliofirme; - alla tenuta e al controllo periodico della frequenza degli alunni, segnalando alla Funzione strumentale area 3 ed al Referente sulla dispersione, tutte le volte che sia necessario, ogni anomalia, per i provvedimenti conseguenti; - alla trasmissione mensile (entro la prima



settimana del mese successivo), all'Ufficio di Segreteria, di appositi prospetti riepilogativi mensili delle eventuali ore eccedenti prestate nel plesso dal personale docente e ATA; - alla vigilanza sul personale ausiliario perché dallo stesso vengano attentamente rispettati gli obblighi di servizio ed osservate le disposizioni impartite dalla Dirigenza - alle comunicazioni urgenti Scuola-Famiglia; all'organizzazione e controllo all'interno del plesso dei periodici incontri scuola-famiglia previsti dal P.A.A - alla custodia e gestione dei sussidi didattici a disposizione di tutti i docenti del plesso; - alla tenuta e aggiornamento dell'Albo scolastico in sede; - alla tempestiva comunicazione all'Ufficio di Presidenza di qualsiasi situazione che possa determinare ostacolo o difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche, o pregiudizio alla sicurezza di operatori e alunni; - alla periodica e tempestiva segnalazione all'Ufficio di Presidenza e/o Segreteria delle necessità di qualunque tipo (arredi, attrezzature e sussidi didattici, materiale di consumo, ecc.) rilevate direttamente o su segnalazione di altri operatori; - alla collaborazione con gli altri responsabili di plesso, con i collaboratori del Dirigente e con le Funzioni strumentali per le attività di rispettiva pertinenza; - al controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni; - al controllo dell'uso delle apparecchiature telefoniche e delle attrezzature tecnologiche; - al controllo del buon funzionamento della



mensa, ove presente, e dei trasporti; - alla cura del raccordo con il territorio; - alla partecipazione delle riunioni periodiche di staff; - all'adozione, previa consultazione del Dirigente scolastico, di ogni altra iniziativa ritenuta utile al miglior funzionamento della Scuola. SECONDARIA DI I GRADO: GELO ANGELA M.T. La docente avrà cura di svolgere i seguenti compiti: 1. sostituzione nel plesso di appartenenza, quando possibile fin dal giorno precedente l'assenza, dei docenti assenti secondo criteri di equità ed efficienza; 2. redazione di comunicazioni interne docenti/alunni relative ad argomenti specifici, su mia esplicita delega verbale; 3. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente e ATA; del regolare inizio delle lezioni, del regolare cambio ora da parte dei docenti e dell'ordinata organizzazione dell'uscita/entratadegli alunni; 4. controllo della regolarità di svolgimento della ricreazione e dell'uso dei servizi igienici da parte delle classi, secondo le modalità che saranno definite e comunicate per iscritto ai docenti da parte delle SS.VV.; 5. controllo della regolarità di svolgimento delle attività pomeridiane, curricolari e non, nel plesso; 6. Controllo della esatta regolarità di tutti gli adempimenti necessari all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno o per manifestazioni/eventi programmati e/o comunque organizzati con apposita comunicazione interna 7. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste



occasionali di ingresso posticipato (ritardi) o di uscita anticipata degli alunni, accertandosi della assoluta occasionalità della richiesta, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 8. controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni; 9. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni; 10. cura del raccordo con il territorio e l'Ente Locale, in sinergia con la Funzione strumentale della relativa area, per iniziative programmate o da programmare; 11. organizzazione con precisione e puntualità delle riunioni degli organi collegiali relative alla scuola sec. "Minniti"; 12. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a Vs parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 13. Adozione, previa consultazione del Dirigente scolastico, ogni altra iniziativa ritenuta utile al miglior funzionamento della Scuola; 14. partecipazione alle riunioni periodiche di staff. In aggiunta ai suddetti compiti connessi al ruolo di coord. did. di plesso, la S.V. è delegata, allo svolgimento dei seguenti altri compiti: -Favorire la circolazione delle informazioni e delle comunicazioni interne, curandone la raccolta e l'archiviazione, previo attento controllo della sottoscrizione da parte degli interessati; -Collaborare con i Coordinatori di classe per particolari necessità relative a



	funzioni loro delegate; -Monitorare e coordinare le attività delle seguenti	
	Commissioni, allo scopo di verificare gli	
	esatti e completi adempimenti dei compiti	
	ad esse affidati: Comm. Inclusione, BES,	
	Comm.Educ. alla salute/Legalità, Comm. Continuità/Orientamento Contattare	
	altre istituzioni/Enti per concordare	
	iniziative programmate o da programmare	
	in merito alle tematiche di cui al punto	
	precedente; -Curare i rapporti con le altre	
	istituzioni scolastiche per progetti/attività	
	comuni; - organizzare gruppi di studio per	
	esaminare ed approfondire novità nella	
	normativa scolastica e/o nuove indicazioni	
	ministeriali nelle materie che saranno	
	eventualmente da me indicate; - costituire	
	e coordinare, previi accordi con la Dirigente	
	e con la Docente Leuzzi A., gruppi di	
	progetto per la predisposizione di	
	documenti e candidature in settori di	
	interesse; - svolgere compiti diversi da	
	quelli qui elencati, in tutti i casi in cui , per	
	mie necessità, le conferirò apposito	
	incarico, anche verbale.	
	Laboratori: -Informatico: Secondaria : F.S.	
Responsabile di	Zaccaro RMusicale : Primaria S.	3
laboratorio	Francesco: Praticò M.IFlipped classroom:	
	Secondaria: Spatola V.	
	Animatore Digitale: ANGÌ CARMELA Il suo	
	profilo professionale è rivolto a: •	
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la	1
8 7 7	formazione del personale e delle	
	scolaresche negli ambiti del Piano	
	Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo	



	la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatrice digitale, insieme al Dirigente scolastico e alla DSGA, alle Funzioni strumentali e alle Commissioni presenti nell'Istituto, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD e sarà destinataria di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Calabria.	
Gruppo G.L.I.	I componenti del GLI sono: - PRESIDENTE: prof. Ferdinando ROTOLO (Dir. Sc) REFERENTI GRUPPO GLI : LACQUANITI Concetta (primaria), SALETTA Roberta (second.). ALBANESE Ester (infanzia) - REFERENTE PER L'INCLUSIONE: COSENZA Stefania - DOCENTI SOSTEGNO: Scuola Infanzia: ALBANESE ESTER – Pille BALZAMA' ROSA- Pille DI MICELI ANNAMARIA- Pille PALERMO ROSA – Pille SORBARA M.TERESA – Pille BRILLA STEFANIA – S. Maria MILITANO IOLANDA- S. Maria DI PIETRO CATERINA - S. Maria CARIDDI FRANCESCA- S.	2



Leonardo PELLICCIA MANUELA - S. Leonardo VALENTE LUCIA- S. Leonardo MERCURI LORENA- Trodio Scuola Primaria: ANILE BARBARA – S. Francesco ALESSIO ALESSIA- S. Francesco PUGLIESE FORTUNATO - S. Francesco CARISTI ANGELA - S. Francesco GARZO CATERINA - S. Francesco LEONE ANGELA - S. Francesco LACQUANITI CONCETTA – S. Francesco COSENZA STEFANIA - S. Francesco MORABITO ITALIA – S. Francesco ROMEO LAURA - San Francesco GAGLIOSTRO CONCETTA - S. Francesco D'AGOSTINO MARINA- S. Francesco GUGLIELMO CARMELA - S. Francesco GIOFFRE' PASQUALINA - S. Francesco SOMMA FILOMENA - San Francesco FEDELE MANUELA - San Francesco MELLUSO FRANCESCA- San Francesco CIPRI MARIA-San Francesco CARMELITANO LUCIA-FRENO MARIA GRAZIA- BARONE ROSSANA -Trodio CALABRO' VITTORIA- Trodio D'AGOSTINO ALESSANDRA- Trodio RIOTTO IRENE- Scuola Secondaria "Minniti": ALESSI STEFANIA CALVO MARILINA SALETTA ROBERTA OCCHIUTO PATRIZIA LIONELLO DOMENICA IMPIOMBATO ANTONELLA LOPRESTI MASSIMO MACHEDA VALERIA MURATORE SILVIA In particolare le SS.LL. svolgeranno le seguenti azioni positive: [] Collaborare fattivamente con il Consiglio di classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (schede-test-prove oggettive), adatti alla situazione concreta 🛘 Collaborare con il Collegio dei docenti mettendo a disposizione la propria



competenza/risorsa professionale allo scopo di individuare le più adatte strategie metodologico-didattiche finalizzate all'inclusione; □ Coordinare eventuali acquisti, funzionali alla realizzazione degli interventi programmati nel PEI; □ Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994; □ Tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il referente GLI nella gestione dei Piani			
metodologico-didattiche finalizzate all'inclusione; □ Coordinare eventuali acquisti, funzionali alla realizzazione degli interventi programmati nel PEI; □ Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994; □ Tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		competenza/risorsa professionale allo	
all'inclusione; □ Coordinare eventuali acquisti, funzionali alla realizzazione degli interventi programmati nel PEI; □ Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994; □ Tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		scopo di individuare le più adatte strategie	
acquisti, funzionali alla realizzazione degli interventi programmati nel PEI; Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994; Tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		metodologico-didattiche finalizzate	
interventi programmati nel PEI; Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994; D Tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		all'inclusione ; 🛘 Coordinare eventuali	
Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994; □ Tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Referente di Istituto Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		acquisti, funzionali alla realizzazione degli	
rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994; □ Tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Referente di Istituto Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		interventi programmati nel PEI; 🛘	
alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994; ☐ Tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		Raccordare la scuola con il territorio,	
particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994; ☐ Tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		rivolgendo attenzione alla collaborazione e	
previste del D.P.R. 24.02.1994; Tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Referente di Istituto alunni BES e DSA		alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in	
aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		particolare, con le Unità Multidisciplinari	
documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		previste del D.P.R. 24.02.1994; 🛘 Tenere	
diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		aggiornati i fascicoli personali e la	
predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		documentazione relativa agli alunni	
proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		diversamente abili, DSA e BES,	
necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		predisponendo per tempo, in fase di	
e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		proposta di organico di diritto, gli atti	
e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		necessari alla richiesta dei relativi rapporti,	
ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		e la predisposizione dei PDP, ove previsti	
cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		e/o ritenuti opportuni I Docenti Referenti,	
e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		ciascuno per il proprio ordine di scuola,	
convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		cureranno gli opportuni contatti con l'U.M.	
necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		e con le famiglie degli alunni, la	
la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		convocazione del gruppo ogni qualvolta sia	
documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		necessario, il controllo, l'aggiornamento e	
diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		la predisposizione di tutta la	
occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		documentazione relativa agli alunni	
Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		diversamente abili, durante l'anno ed in	
docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		occasione degli adempimenti sull'organico.	
l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		Forniranno inoltre inoltre il loro apporto ai	
annuale per l'inclusività . Alla docente di scuola primaria COSENZA Referente di Istituto alunni BES e DSA Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		docenti della F.S. area 3 e al Referente per	
Alla docente di scuola primaria COSENZA Referente di Istituto alunni BES e DSA Alla docente di scuola primaria COSENZA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		l'Inclusione, nella predisposizione del Piano	
Referente di Istituto alunni BES e DSA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		annuale per l'inclusività .	
Referente di Istituto alunni BES e DSA STEFANIA REFERENTE ALUNNI BES e DSA, si affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il		Alla docente di scuola primaria COSENZA	
alunni BES e DSA affidano i seguenti compiti: 1. Supportare il	Referente di Istituto	·	
	alunni BES e DSA		1
			/ //\\



	didattici Personalizzati 2. Supportare i docenti nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati 3. Effettuare puntuali ricognizioni dei bisogni educativi prioritari di alunni e studenti 4. Monitorare periodicamente la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati 5. Supportare la Dirigenza nella compilazione del PAI e nelle rilevazioni/monitoraggi regionali, ministeriali e statistici 6. Coordinare azioni formative all'interno dell'istituto 7. Procedere a ricognizione e valutazione di Progetti finalizzati all'inclusione	
Referente lotta al Bullismo e al Cyberbullismo	La Prof.ssa Zaccaro Roberta Referente di Istituto per la Lotta al bullismo e al Cyberbullismo La referente avra' i seguenti compiti: Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, sulla problematica) Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di formazione-prevenzione per alunni e Genitori, quali: 1) laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2) percorsi di educaz.alla legalità ed all'uso moderato delle tecnologie 3) laboratori con esperti esterni (psicologi); 4) progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; Coinvolgimento dei Genitori in attività formative ed azioni sinergiche tra scuola e famiglia per indurre nei ragazzi un uso consapevole dei social e una seria conoscenza dei rischi presenti nella rete;	1



	Partecipazione ad iniziative specifiche promosse dal MIUR/USR	
Coordinatori di classe	Le attività previste per la funzione in oggetto sono: • presiedere in mia vece le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini, tutte le volte che impegni di lavoro mi impediranno di farlo personalmente; • segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti; • convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; • controllare le assenze e i ritardi degli alunni e segnalare alla segreteria, alle famiglie, al Referente alla dispersione scolastica ed alla F.S. Area 3; anche in forma scritta, l'assenza continuativa o la mancata frequenza degli studenti , e comunque ogni anomalia, promuovendo tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; • coordinare l'organizzazione didattica della classe; • Coordinare, d'intesa con i due Referenti alla valutazione, la predisposizione dei documenti necessari allo svolgimento dei Consigli di classe, in particolare quelli di valutazione. PLESSO SCUOLA CLASSE COORD-SEGRET. SAN FRANCESCO PRIMARIA 1^A ZIRINO 1^B PIRROTTINA 1^C MAISANO 1^D IMPIOMBATO 2^A BARILARO 2^B SAFFIOTI ALESSIA 2^C GIOFFRE' 2^D PACE 3^A PUGLIESE 3^B ANGI' 3^C ZITOLO 3^D CHINDAMO 4^A MISALE 4^B PUPO 4^C CLUPPINO 4^D ESPOSITO 5^A CREA 5^B BONFIGLIO 5^C ROMOLA 5^D TODARO 5^E LOIERCIO TRODIO PRIMARIA 1^P MILITANO	41



1^Q DE FULCO 2^P BASILE 2^Q CONDELLO 3^P LEUZZI 3^Q LANIA 4^P PIRRI 5^P GIUSTRA "TITO MINNITI" SECOND. I GRADO 1^A FOTI 1^B SPATOLA 1^C CONDELLO 1^D VITETTA 1[^]E CARTISANO 2[^]A LOGORELLI</sup> 2^AB ZACCARO 2^CC CONDELLO 2^DD SALERNO 3^A FURINA 3^B GELO 3^C MUSCOLINO 3^D GAMBARDELLA 3^E SALERNO I Coordinatori di classe hanno il compito di: -Presiedere in vece della D.S. le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini, tutte le volte che impegni di lavoro le impediranno di farlo personalmente. -Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti. -Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari. -Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarli mensilmente al Consiglio di classe, al coord. di plesso, alla segreteria didattica, e al Referente alla dispersione scolastica e alla F.S. area 3. -Segnalare alle famiglie, ed al Referente alla dispersione scolastica F.S.; anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici. -Coordinare l'organizzazione didattica della classe. -Coordinare, d'intesa con i due Referenti alla valutazione, la predisposizione dei documenti necessari allo svolgimento dei Consigli di classe, in particolare quelli di valutazione. -Verbalizzare, ad eccezione dei casi in cui la normativa non lo consente, le



	sedute dei Consigli di classe ed interclasse.	
Coordinatrice generale scuole dell'Infanzia	All'ins. ALBANESE ESTER il ruolo di Coordinatrice Generale Infanzia per l'a.s. 2021/22, con funzioni di raccordo e compendio tra i diversi plessi dell'ordine di scuola di appartenenza. La stessa promuoverà periodici incontri con gli altri Coordinatori dei plessi , per avviare momenti di confronto e raccogliere proposte , esigenze e suggerimenti da "girare" al Dirigente. Si informa che lo scrivente , in quanto delegante, è tenuta a vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni in questione e che tale controllo avverrà nel corso di appositi incontri, indetti con cadenza periodica e comunicati con congruo anticipo. La presente delega è adottata ai sensi degli artt. 17, c. 1-bis e 25, c. 5, del d.lgs. n. 165/2001, per consentire lo svolgimento contemporaneo delle numerose funzioni organizzative e amministrative di competenza del DS, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico. Il corretto svolgimento di tali attività sarà valutato, ai sensi degli artt. 7, c. 5; 17, c. 1 lett. e-bis; 45, c. 4 del d.lgs. 165/2001 nonché sulla base di quanto previsto dall'art. 88, c. 2, lett. f)/k) del vigente CCNL, per erogare il relativo compenso accessorio definito in sede di contrattazione di Istituto. Il compenso per lo svolgimento della suddetta funzione sarà determinato in sede di Contrattazione integrativa di Istituto.	1
Gruppo NIV	Il gruppo NIV è costituito dai seguenti	9



	membri: Prof. Ferdinando Rotolo (Dirigente Scolastico) Prof.ssa Albanese Ester (Docente Scuola Infanzia) Prof.ssa Angì Carmela (Docente Scuola Primaria) Prof.ssa Barilaro Franca (Docente Scuola primaria) Prof.ssa Gelo Angela M (Docente Scuola Secondaria primo grado) Prof.ssa Leuzzi Antonella (Docente Scuola Primaria) Prof.ssa Muscolino Laura (Docente Scuola Secondaria di primo grado) Prof.ssa Spatola Vincenza(Docente Scuola Secondaria primo grado)	
RSU	- Maria Antonia Leuzzi - Vincenza Spatola - Antonietta Cannizzaro La RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) ha diritto di: – indire l'assemblea sindacale della propria istituzione scolastica; – usare un proprio albo sindacale, distinto da quello dei sindacati; – utilizzare i sistemi informatici della scuola; – utilizzare per lo svolgimento della propria attività un locale richiedendone la disponibilità al dirigente scolastico; – utilizzare permessi sindacali.	3
Organo di garanzia	- Ferdinando Rotolo (Presidente) - Teresa Foti (Doc. Secondaria) - Francesca Vitetta (Doc. Secondaria) - Deborah Melissari (Genitore) - Marilena Bruno (Genitore) L'Organo di Garanzia è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all' interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti: D. P. R. 249/98, modificato 235/2007.	5
Comitato di valutazione	MEMBRI DOCENTI - Surace Francesca (inf.) - Cosenza Stefania (prim.) - Spatola Vincenza	6



	(second.) MEMBRI GENITORI - Febbo Teresa MEMBRO USR -Raso Domenica	
Consiglio d'Istituto e giunta esecutiva	CONSIGLIO DI ISTITUTO PRESIDENTE: Solano Vladimir D.S. Dott. Rotolo Ferdinando DOCENTI Catalano Maria Concetta Condello Fabiola Trapani Gaetana Zirino Silvana Lacquaniti Concetta Gelo Angela Spatola Vincenza Vitetta Francesca PERSONALE ATA Calabrò Concettina Ianni Rocco GENITORI Carbone Giulia Greco Antonio Guerrisi Teresa Impiombato Annunziata Marcucci Stefania Sisinni Tatiana Solano Vladimir Surace Manuela GIUNTA ESECUTIVA (PRESIDENTE): Dott. Rotolo Ferdinando (D.S.) (SEGRETARIO): Perrotti Michelina (DSGA) genitore: Marcucci Stefania docente: Gelo Angela personale ATA: Calabrò Concettina	20
RLS	Nuccia De Fulco (Scuola dell'Infanzia) - Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il servizio deve adempire (art.33, 1° comma, D. Lgs. 81/2008)Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi. accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le attività; - è consultata preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; - è consultata sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico	1



competente; - è consultata in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37; - riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali; - riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; - riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37; - promuove l' elaborazione, l'individuazione e l' attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori; - formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentita; - partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35; - fa proposte in merito alla attività di prevenzione; avverte il responsabile dei rischi individuati nel corso della sua attività; - può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro; - è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del segreto relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi.



COMMISSIONE DI LAVORO PER LA **REVISIONE DEL PTOF AA.SS 21/22 La** Commissione è composta dai seguenti membri: - Prof.ssa MUSCOLINO LAURA (Scuola Sec. "Minniti") - Prof.ssa SALERNO FLORA (Scuola Sec. "Minniti") - Ins. CHINDAMO CHIARA (Scuola Primaria) - Ins. ESPOSITO ALESSANDRA (Scuola Primaria) -Ins. MELISSARI MARIA (Scuola Infanzia) Le SS.VV., in particolare, provvederanno alle seguenti attività: -rivedere ,entro i termini fissati, il P.T.O.F. A.S. 21-22, secondo l'atto di Indirizzo inviato dal DS al Collegio dei Docenti e secondo precise indicazioni che verranno via via fornite e che saranno desumibili dal RAV e dal PdM di Istituto; collaborare con commissioni, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricoli (flessibilità, attività integrative facoltative, attività extracurricolari);

-attivare un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano e collaborare con l'apposito gruppo per il processo di autovalutazione di istituto. COMMISSIONE ELETTORALE PER IL BIENNIO 21/22 E 22/23 La Commissione è composta dai seguenti membri: Ins.te

Commissioni

5

ANILE BARBARA Ins.te MARTIRE GIULIANA
Ins.te SALETTA ROBERTA COMMISSIONE

VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA. A.S. 2021/22 La

Commissione è composta dai seguenti membri: ROTOLO Ferdinando Dirigente Scolastico Angi' Carmela Docente Scuola Primaria Bonfiglio Teresa Docente Scuola



	Primaria Leuzzi Maria Antonia Docente Scuola Primaria COMMISSIONE TEAM PER L'INNOVAZIONE A.S 21/22 La Commissione Team per l'innovazione A.S. 21/22 è composta dai seguenti membri: -D.S. Rotolo Ferdinando -D.S.G.A. Perrotti Michelina - Docenti: Cerro Rosalia, Gelo Angela, Spatola Vincenza -Assistente Tecnica: Muscolino Laura -Animatore Digitale: Angi' Carmela La Commissione avrà i seguenti compiti: - sondaggio dei bisogni e recepimento/ formulazione di proposte ai consigli di classe ed intersezione; - coordinamento e sistemazione delle procedure relative all'organizzazione della vita scolastica dell'istituto; - raccolta, distribuzione, sistemazione ed archiviazione del materiale didattico prodotto; - predisposizione e coordinamento dei rispettivi progetti da inserire nei piani formativi della scuola COMMISSIONE SUPPORTO ORGANIZZATIVO A.S.21/22 La Commissione Supporto Organizzativo A.S. 21/22 è costituita dai seguenti membri: ANGI' CARMELA GELO ANGELA LEUZZI MARIA ANTONIA L'incarico di collaborare/coadiuvare il Dirigente Scolastico per l'A.S. 2021/22 a svolgere attività di componente commissione supporto organizzativo per avvio delle	
	supporto organizzativo per avvio delle attività e messa in opera dei protocolli di sicurezza 🏿	
Referenti alla sicurezza	ALBANESE ESTER (Scuola Infanzia) ANGI' CARMELA (Scuola Primaria) GELO ANGELA (Scuola Sec. I grado) Le docenti responsabili alla sicurezza: rappresentano, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, il Dirigente scolastico nel	3



Plesso o nei Plessi per i quali è stata affidata loro la funzione. Assumono un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione. Partecipano alle riunioni della Commissione sicurezza, comprese quelle promosse dall'RSPP, in accordo con il DS. Conservano i documenti di sicurezza riguardanti il Plesso/i Affiggono in bacheca i Piani di evacuazione in caso di emergenza e di Primo soccorso. Aggiornano i documenti ad ogni inizio anno e informano in particolare i nuovi lavoratori rispetto alle procedure di Evacuazione e di Primo soccorso. Programmano ad ogni inizio anno due Evacuazioni in caso di emergenza, per consentire a lavoratori e alunni di apprendere rapidamente le procedure, e ne monitorano i risultati. Relazionano il DS e il RSPP circa episodi di mancato infortunio grave, nonostante situazioni di evidente pericolo (condizione di rischio presente). Accertano che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza, con le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni. Programmano, in accordo con l'RSPP e la Direzione scolastica, incontri informativi e formativi sulla sicurezza degli alunni. Verificano due volte l'anno il materiale presente nelle cassette di medicazione, provvedendo alla richiesta di acquisto ove necessario. Raccolgono le istanze del personale relativamente al miglioramento delle condizioni di sicurezza e le comunicano in Direzione. Partecipano annualmente ad azioni formative, inerenti la funzione, promosse dall'Istituto.



referente per le attività di EDUCAZIONE CIVICA per la Scuola secondaria di primo grado a.s. 2021/22, con i seguenti compiti: • Relazionarsi e collaborare con il Dirigente Scolastico, e l'Ins. ZITOLO per la scuola primaria, per tutte le attività poste in essere • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica dell'Istituto anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione in modo da garantire che i contenuti proposti dai diversi consigli di classe/interclasse/sezione, benché strutturati e diversificati nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore rispecchino quelli elencati nell'articolo 3 della legge; superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento

La prof.ssa CARTISANO Rosa Anna

Referenti Educazione Civica

2

appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle

competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Coordinare le

civica per ciascuna classe e team

riunioni con i coordinatori dell'educazione

pedagogico • Registrare, in occasione della



valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto, anche curando il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. La prof.ssa ZITOLO PASQUA referente per le attività di **EDUCAZIONE CIVICA per la Scuola primaria** a.s. 2021/22, con i seguenti compiti: • Relazionarsi e collaborare con il Dirigente Scolastico, e l'Ins. CARTISANO per la scuola secondaria di primo grado, per tutte le attività poste in essere • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica dell'Istituto anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione in modo da



	garantire che i contenuti proposti dai	
	diversi consigli di	
	classe/interclasse/sezione, benché	
	strutturati e diversificati nell'articolazione	
	del percorso didattico delle 33 ore –	
	rispecchino quelli elencati nell'articolo 3	
	della legge; superare la formale	
	"trasversalità" che tale insegnamento	
	appartiene a tutti, ma non lo impartisce	
	nessuno; assicurare e garantire che tutti gli	
	alunni, di tutte le classi possano fruire delle	
	competenze, delle abilità e dei valori	
	dell'educazione civica. • Coordinare le	
	riunioni con i coordinatori dell'educazione	
	civica per ciascuna classe e team	
	pedagogico • Registrare, in occasione della	
	valutazione intermedia, le attività svolte	
	per singola classe con le indicazioni delle	
	tematiche trattate e le indicazioni	
	valutative circa la partecipazione e	
	l'impegno di studio dei singoli studenti in	
	vista della definizione del voto/giudizio	
	finale da registrare in pagella • Promuovere	
	esperienze e progettualità innovative e	
	sostenere le azioni introdotte in coerenza	
	con le finalità e gli obiettivi del nostro	
	Istituto, anche curando il raccordo	
	organizzativo all'interno dell'Istituto e con	
	qualificati soggetti culturali quali	
	autori/enti/associazioni/organizzazioni	
	supervisionando le varie fasi delle attività e	
	i rapporti con gli stessi.	
	Referente COVID-19 e coordinamento per	
D 6	l'anno scolastico 2021/2022, all'ins.	2
Referenti COVID	ESPOSITO ALESSANDRA, articolato nello	3
	svolgimento delle seguenti mansioni, con	



piena autonomia operativa nel rispetto delle direttive impartite: • Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; • Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; • Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19: • Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle informazioni note al Dirigente Scolastico; • Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; •



Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19sospetti o confermati. Referente COVID-19 e coordinamento per l'anno scolastico 2021/2022: Referente COVID-19 per l'anno scolastico 2021/2022: -per il plesso "SAN FRANCESCO": ins. ESPOSITO ALESSANDRA(con funzioni di coordinamento); -per il plesso "TRODIO": ins. PIRRI NUNZIA ROSSELLA; -per la scuola Secondaria di primo grado: ins. CALVO MARILINA. Articolato nello svolgimento delle seguenti mansioni, con piena autonomia operativa nel rispetto delle direttive impartite: per l'anno scolastico 2021/2022, articolato nello svolgimento delle seguenti mansioni, con piena autonomia operativa nel rispetto delle direttive impartite: • Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; • Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus



e la gestione delle eventuali criticità; • Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; • Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle informazioni note al Dirigente Scolastico; • Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; • Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19sospetti o confermati.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive	
---	---------------------	-----------------	--



Docente primaria	Il progetto di potenziamento della lingua inglese "Let's speak English", ideato e condotto da tre docenti di scuola primaria, ha come finalità principale quella di potenziare negli alunni la competenza comunicativa e di fornire una preparazione più solida, anche in vista della partecipazione all'esame Trinity. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione, in modo da affrontare uno scambio dialogico in modo del tutto naturale. Il progetto coinvolge alunni di scuola primaria e sec. di I grado. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Il progetto "A Scuola di violino", ideato e condotto dalla docente di strumento, vede coinvolti alunni di scuola primaria ed ha come fine quello di sviluppare le attitudini musicali già presenti nel bambino; di favorire lo studio di uno strumento musicale e di contribuire a far intendere la pratica musicale come strumento di integrazione delle diverse componenti della personalità. Impiegato in attività di:	1



 Insegnamento 	
 Potenziamento 	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	La DSGA collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione di attività di particolare complessità; con il Dirigente Scolastico e gli insegnanti per attività parascolastiche, consulenza amministrativa e commissioni; rapporti con l'utenza per informazione e consulenza; rapporti con enti esterni; supporto attività esterne; supporto per la realizzazione del PTOF e delle attività complementari.
Ufficio protocollo	Prelevamento posta - Tenuta Protocollo , evasione e archiviazione corrispondenza-Gestione circolari interne ed esterne. Concessione in uso palestre scolastiche Adempimenti connessi alla Sicurezza. Pratiche relative alla frequenza dei tirocini; Gestione degli alunni scuola secondaria di primo grado. Informazione utenza interna ed esterna,iscrizioni
Ufficio acquisti	Inventario, carico e scarico beni inventariali, istruttoria acquisti: richiesta preventivi, comparazioni ed emissioni buoni d'ordine. Richiesta DURC e gestione fatturazione elettronica. Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi -Richiesta CIG, Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti. Liquidazione competenze accessorie al personale tramite cedolino unico SIDI. Comunicazione compensi extra cedolino alla DPT, rilascio certificazione unica. Adempimenti fiscali,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

previdenziali ed erariali: (770, denuncia IRAP,e trasmissione telematica). Supporto alla DSGA area contabilità. Supporto per trasmissione Contratto integrativo d'Istituto ed incarichi al personale. Gestione trasparenza. Supporto al DS nella cura amministrativo contabile dei PON e Por realizzati dalla scuola. Segreteria Digitale : protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza.

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni scuola dell'infanzia, scuola primaria inserimento ad Axios - tenuta fascicoli documenti alunni richiesta o trasmissione documenti – informazione utenza interna ed esterna – gestione corrispondenza con le famiglie- Permessi di uscita fuori orario alunni – gestione statistiche – gestione pagelle, - certificazione varie e tenuta registri – Pratiche portatori di handicap – collaborazione docenti per monitoraggio relativi agli alunni - organici; Supporto D.S. per organico; adempimenti didattico /amministrativi per la gestione del registro elettronico; Libri di testo, Richiesta sussidi ecc.; Adempimenti Organi. Collegiali connessi agli adempimenti dei consigli di classe. Rapporti con il Comune ecc. Segreteria Digitale : protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza. Contratti di lavoro (procedura per il reclutamento del personale supplente docente scuola secondaria I grado- e gestione della procedura informatica; Predisposizione TFR, Decreti ferie maturate e non godute del personale docente a T.D.; Pratiche relative alla quiescenza (dichiarazione dei servizi, legge 29, ricostruzione di carriera, ecc.), controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Cura di pratiche dirette a Dir. Prov. Serv. Vari e Rag. Terr. Stato ecc. Controllo documentazione legge 104 presentata dal personale attinente al settore assegnato;Organi collegiali: Adempimenti connessi al



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Consiglio d'Istituto. Segreteria Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza.
Gestione del personale docente di ogni ordine e del personale ATA	Contratti di lavoro (procedura per il reclutamento del personale supplente docente scuola infanzia , primaria e personale ata) e gestione della procedura informatica; Trattamento economico – Predisposizione TFR Decreti ferie maturate e non godute del personale docente e ata a T.D.; Pratiche relative alla quiescenza (dichiarazione dei servizi, legge 29, ricostruzione di carriera, ecc.); Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Cura di pratiche dirette a Dir. Prov. Serv. Vari e Rag. Terr. Stato ecc. Controllo documentazione legge 104 presentata dal personale attinente al settore assegnato; Segreteria Digitale : protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza. Contratti di lavoro (procedura per il reclutamento del personale supplente docente scuola secondaria I grado- e gestione della procedura informatica; Predisposizione TFR, Decreti ferie maturate e non godute del personale docente a T.D.; Pratiche relative alla quiescenza (dichiarazione dei servizi, legge 29, ricostruzione di carriera, ecc.), controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Cura di pratiche dirette a Dir. Prov. Serv. Vari e Rag. Terr. Stato ecc. Controllo documentazione legge 104 presentata dal personale attinente al settore assegnato;Organi collegiali: Adempimenti connessi al Consiglio d'Istituto. Segreteria Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza. Amministrazione del Personale docente Scuola dell'Infanzia –Primaria - Secondaria di I grado e Personale ATA per quanto riguarda: Richiesta e trasmissione documenti – certificati di servizio – aggiornamento assenze e presenze



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

personale con emissione decreti congedi ed aspettative – anagrafe personale – autorizzazione libere professioni – permessi Diritto allo studio;Comunicazioni al co.Calabria; Comunicazione scioperi assenza net; Rilevazioni e statistiche del personale Tenuta fascicoli personale docente e ATA. Scarico presenze e assenze mensile personale ATA rilevate dal marcatore tempo elettronico. Assicurazione e Infortuni alunni e personale. Segreteria Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico Segreteria e sportello digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

* RETE I. I. S. " SEVERI- GUERRISI" GIOIA TAURO

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali



RETE I. I. S. " SEVERI- GUERRISI" GIOIA TAURO

Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo con I.I. S. "Severi" prevede:

- La condivisione della figura professionale del DPO.
- L'organizzazione di corsi relativi alla sicurezza nella scuola.
- La pianificazioni di moduli formativi relativi alla rete Ambito11.

❖ <u>UNIVERSITÀ TELEMATICA "UNICUSANO"</u>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didatticheProgetto PON 2014/2020
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

ENTE LOCALE" COMUNE DI PALMI"

		4
Azioni realizzate/da	Attività didattiche	P
realizzare	Progetto PON 2014/2020	
		-



❖ ENTE LOCALE" COMUNE DI PALMI"

Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

* ARCHIVIO DI STATO REGGIO CALABRIA SEZ. DI PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didatticheProgetto PON 2014/2020
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

CENTRO PEDAGOGICO "PAIDÒS" DI GIOIA TAURO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali



CENTRO PEDAGOGICO "PAIDÒS" DI GIOIA TAURO

	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	Tirocinio attività di sostegno
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di tirocini

UNIVERSITÀ LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare	Tirocinio corso di Laurea in Scienze della formazione primaria
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università



❖ <u>UNIVERSITÀ LUMSA</u>

Ruolo assunto dalla scuola	Convenzione di tirocini
nella rete:	Convenzione di di ocimi

❖ J.I.S. "N. PIZI" PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattichePon 2014-2020
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI PER LA DIDATTICA IN PIATTAFORMA (STRUMENTI DI PRESENTAZIONI E STORYTELLING)

Arricchimento nella formazione, curato dall' Animatore Digitale, Prof.ssa Angì, in merito alle seguenti aree: -STRUMENTI DI PRESENTAZIONI: creazione di presentazioni con strumenti diversi (Power Point, Presentazioni Google, Prezi...) -STORYTELLING: creazione, elaborazione condivisione di video didattici, inserimento testo, voci, immagini,;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola



Modalità di lavoro	Laboratori Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SUPPORTO PEDAGOGICO CLINICO

Lo sportello pedagogico clinico è organizzato così da soddisfare le richieste provenienti dal personale docente, al fine di supportare gli stessi nella gestione di situazioni problematiche, e/o di difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dallo Studio Professionale di pedagogia Clinica. Gioia Tauro

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dallo Studio Professionale di pedagogia Clinica. Gioia Tauro

❖ PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLA L. 92/2019.

Il corpo docente del nostro Istituto comprensivo aderisce alla formazione dell'Ambito 11, inerente l'insegnamento-apprendimento dell'educazione civica, le cui azioni sono scandite nella nota AOODRCAL. REG. UFF. 0016993 del 19.10.2020.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSI DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA.

I corsi sono così articolati: 1. Corso di aggiornamento addetti antincendio - rischio medio- ai sensi del D.M. 10/03/1998. Il corso di aggiornamento per gli addetti antincendio, che sarà erogato dal soggetto formatore quale Centro di Formazione AIFOS, interesserà un numero massimo di 30 addetti i quali risultano in possesso di attestato di formazione quali addetti antincendio Rischio MEDIO. 2. Corso COVID-19 formazione specifica sulle disposizioni anticontagio nonché sul corretto utilizzo dei DPI per prevenire la diffusione del "Coronavirus" SARSCoV-2. Il corso, obbligatorio per tutti i lavoratori, prevede una formazione specifica sulle disposizioni anticontagio nonché sul corretto utilizzo dei DPI per prevenire la diffusione del "Coronavirus" SARSCoV-2. L'attività formativa, della durata di 2 ore, sarà svolta con metodo altamente interattivo in modo da coinvolgere i partecipanti, sia in presenza che on line, sollecitarne l'interesse e favorire la discussione su aspetti pratici. 3. Corso addetti al primo soccorso, ai sensi del D.M. 388/03 Il corso di formazione per addetti al primo soccorso – gruppo B-C - sarà svolto secondo i dettami di cui al D.M. 388/03, che prevede 8 ore di studio teorico e 4 di studio pratico. Interesserà un numero massimo di 20 addetti che saranno individuati e comunicati dall' Istituzione Scolastica. Il programma del corso per addetto al primo soccorso di 12 ore tocca i principali aspetti del primo soccorso in azienda.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

CORSI "CENTRO DI FORMAZIONE PAIDÒS"

Il Centro di Formazione Paidòs con sede in Gioia Tauro (RC) da anni impegnato attivamente nella realizzazione di Corsi di Formazione sul Territorio Nazionale attiverà i seguenti corsi rivolti al personale scolastico docente. La formazione posta in essere già a partire da questo anno scolastico 2020/2021 verrà replicata per i prossimi tre anni dallo staff del nostro Centro di formazione a titolo completamente gratuito. Il temi di interesse affrontati in ottica non solo teorica ma laboratoriale/esperienziale verteranno sui seguenti argomenti: - Sviluppare e potenziare i pre-requisiti dell'apprendimento. Dalle abilità di base ai livelli di apprendimento; - Il movimento come strumento essenziale per l'apprendimento. - Sensibilizzazione al Metodo Feuerstein attraverso la pedagogia della Mediazione. I corsi in oggetti saranno realizzati da esperti del settore tra cui Psicologi, Pedagogiste specializzate in Pedagogia Clinica, Esperti in Scienze Motorie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneMappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Il Centro di Formazione Paidòs con sede in Gioia Tauro (RC)

Approfondimento

Le Attività di formazione del Personale Docente e del Personale ATA, con decorrenza dall'a.s. 2019/2020, verranno implementate ed integrate non appena si concluderà il



piano triennale di Istituto per la formazione (a.s. 2018/19) e non sarà pertanto progettato e strutturato il nuovo Piano Triennale che dovrà a sua volta ispirarsi e scaturire dal nuovo Piano Nazionale per la formazione docente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

★ <u>"SEGRETERIA DIGITALE"</u>

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione delle procedure amministrative
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	A cura del Web Master del sito